

2 su 1 e S.A. FORZANTE

Nello stile dichiarativo proposto le risposte 2 su 1 alle aperture quinte di 1♥ e 1♠ sono definite **FORZANTI SALVO RIPETIZIONE**: questo significa che le uniche mani non Forzanti Manche che possono confluire nelle risposte 2 su 1 sono le monocolori seste di 9-11 P.O. con il colore solido (almeno 2 onori maggiori e possibilmente almeno un integratore, tipo J o 10). Si tratta di qualcosa come ...

♠ xx ♥ xx ♦ Qxx ♣ AKJxxx

Con queste carte, sull'apertura del compagno di 1 a Maggiore, si risponde 2♣ e, al secondo giro, si ridichiara 3♣, INVITANTE a 3 SA ma non forzante.

A questo proposito va ricordato che se il compagno apre di 1♥ e, sulla risposta di 2 a minore, replica 2♠ tale licita non mostra necessariamente Rever: semplicemente garantisce 4 carte di Picche, mentre un'altra replica le negherebbe. Questo è particolarmente importante se vi capita, in risposta all'apertura di 1♥, una mano come questa:

♠ KJxx ♥ x ♦ xx ♣ AQ10xxx

Rispondete 2♣ e attendete notizie : se il partner replica 2♠ chiamate la partita ma se effettua un'altra dichiarazione (ad esempio 2♥) che nega 4 carte di Picche proseguite con 3♣ non Forzante. In ogni altra sistemazione naturale questo problema sarebbe irrisolvibile.

Il fatto di giocare le risposte 2 su 1 "Forzanti salvo ripetizione" implica che nella risposta di 1NT confluiscono tutte quelle configurazioni della terra di mezzo (10-12 P.O.) che nei sistemi tradizionali creavano notevole imbarazzo

♠ A104 ♥ Q4 ♦ A754 ♣ 10872
♠ 4 ♥ K8 ♦ KQJ65 ♣ Q10432
♠ A ♥ J2 ♦ AQ54 ♣ 1086532

Questo ci porta direttamente alla....

* * *

1. RISPOSTA DI 1SA FORZANTE

La risposta di 1NT alle aperture quinte di 1♥ e di 1♠ è **FORZANTE 1 GIRO**: garantisce da 5 a 12 P.O. e può contenere mani invitanti. A fronte di questa risposta l'Apertore, che con mani sbilanciate avrebbe comunque ridichiaraato, effettuerà ancora una mossa anche con le distribuzioni bilanciate 5332, ridichiaraando un minore terzo (sempre 2♣, eccetto quando si possiedono 3 carte di Quadri e 2 di Fiori, con cui si replica 2♦).

♠ A104 ♥ K10854 ♦ K4 ♣ A32

Aprite 1♥ e su 1SA replicate 2♣. Ancora:

♠ KQ104 ♥ A10532 ♦ AJ2 ♣7

Aprite 1♥ e su 1SA replicate 2♦: se siete anime sensibili l'avreste comunque fatto a prescindere dal sistema.

A questo punto potreste pensare che tutto questo marchingegno sia stato messo in piedi per "pulire" le risposte 2 su 1 dalle mani intermedie: che questo sia un effetto positivo del SA Forzante non c'è alcun dubbio, ma il motivo principale è un altro. Quando l'Apertore ha una 5332 e il rispondente una mano limitata (5-11 P.O.) è estremamente raro che 1NT sia il parziale migliore. Immaginate che il vostro compagno abbia aperto 1♠. Voi avete risposto 1SA con una di queste mani ...:

♠ 4 ♥ 984 ♦ K653 ♣ K9842	♠ 42 ♥ QJ987 ♦ Q76 ♣ 543	♠ 3 ♥ K432 ♦ 64 ♣ QJ9876	♠ J2 ♥ QJ43 ♦ Q65 ♣ 8763	♠ 5 ♥ 65 ♦ QJ543 ♣ K6532
1.	2.	3.	4.	5.

1. Sulla replica di 2♣ o 2♦ passate serenamente: il compagno, lasciato languire nel contratto di 1SA, se la sarebbe cavata peggio di voi, anche se il vostro contratto dovesse essere nella 4-3.
2. Sulla replica di 2♣ o 2♦ potete finalmente introdurre le Cuori: notate che se il vostro vis a vis ha 2 carte di Cuori nel contratto di 1SA avrebbe probabilmente buttato via tutte le vostre 13 carte.
3. Se il compagno ridichiara potete finalmente dire 3♣: meglio 9 prese con quell'atout, senza alcun dubbio.
4. Sulla replica di 2♣ o 2♦ potrete riportare a 2♠: il destino sarà meno incerto che a 1SA.
5. Non ditemi che un'eventuale replica di 2 a minore non vi fa piacere!

Quando, dopo risposta di 1NT e replica obbligata, avete una mano della fascia Invitante, potete tranquillamente dare un segno di vita. Di nuovo il partner ha aperto 1♠ e voi avete risposto 1SA:

♠ 76 ♥ KQ8 ♦ K653 ♣ K1072	♠ 42 ♥ KQJ987 ♦ K76 ♣ 543	♠ 32 ♥ 84 ♦ KJ106 ♣ AQ1076
1.	2.	3.

1. Sulla replica di 2♣ o 2♦ seguite con 2SA, naturale invitante.
2. Sulla replica di 2♣ o 2♦ saltate a 3♥, mostrando queste carte.
3. Sulla replica di 2♣ o 2♦ rialzate a 3: se il compagno ha mano non minima e buon fermo a Cuori si potranno giocare 3NT.

Un'importante conseguenza dell'uso della risposta di 1SA forzante sulle aperture a Maggiore è che alcune mani "imbarazzanti" di fit possono transitare attraverso questo canale morbido:

♠ xxx ♥ Kxxx ♦ xxx ♣ QJxx

Su 1♠ rispondete 1SA e poi, sulla replica di 2 a minore, riportate a 2♠: in alternativa un appoggio diretto a 2♠ avrebbe potuto eccitare il partner e indurlo a qualche disastroso tentativo di manche. Usando accortezze di questo tipo potrete concordare col compagno che le risposte di appoggio diretto a 2 mostrino mani non minime o per punteggio (8-10 P.O.) o per distribuzione.

Ancora:

♠ Axx ♥ xx ♦ KJxx ♣ QJxx

Su 1♠ dite 1SA, poi salterete a 3♠ mostrando carte di questo tipo. Notate che in questo modo le vostre sequenze di appoggio diretto invitante, qualunque esse siano, mostreranno sempre fit quarto: la differenza tra fit 3° e fit 4° è assolutamente determinante nelle valutazioni dell'apertore.

LA RISPOSTA DI 1SA FORZANTE: PROBLEMI

NON GIOCATE IL SENZA "SEMIFORZANTE"

Alcune coppie concordano che la risposta di 1SA alle aperture 1♥ e 1♠ sia "semiforzante", ossia che l'apertore possa passare con le bilanciate ultraminime (5332 di 12 P.O.) in base alla considerazione che comunque non c'è manche. Quest'ultima affermazione è vera, ma rimane il fatto sacrosanto che meno sono i punti della coppia e più è conveniente scappare da 1SA. Coloro che giocano il SA SemiForzante lo fanno perché nei loro sistemi più o meno convenzionali le aperture a maggiore possono essere molto leggere (9-10 P.O.) e il Passo su 1SA è l'unico modo di calmare i bollenti spiriti del rispondente. Per noi, invece, che apriamo coll'apertura (o con qualcosa che ci assomigli davvero) questo problema non esiste, e la risposta di 1SA deve essere considerata assolutamente Forzante il ché, ovviamente, non è sinonimo di "forte".

OCCHIO ALLA FLANNERY

In questa sistemazione c'è una mano che può mettere in imbarazzo l'apertore:

♠ KQJx ♥ AKxxx ♦ xx ♣ xx

Dopo apertura 1♥ e risposta 1SA la replica di 2♣ nel doubleton è francamente imbarazzante e, del resto, quella di 2♥ con la quinta un vero abominio. Questo tipo di mano spiega l'amore che gli americani nutrono per l'apertura di 2♦ Flannery (5♥+4♠) che risolve questo problema. Tuttavia sprecare un'apertura per questa sola mano ci sembra un po' troppo: potete tranquillamente fregarvene e sperare che vi capiti raramente. Se, però, siete giocatori ansiosi e temete che questa configurazione vi perseguiti, sappiate che esiste un'elegante soluzione a questo problema, purché ve la ricordiate. Consiste nell'invertire, sull'apertura di 1♥, il significato delle risposte di 1SA e di 1♠, facendo sì che 1SA mostri 4+ carte di picche, e 1♠ mostri invece 5-12 P.O. con 0-3 carte di Picche. In questo modo, con la mano dell'esempio, sulla risposta di 1SA (che mostra le Picche) si appoggerà, mentre sulla risposta di 1♠ (che le nega) si replicherà 1SA.

* * *

2. SVILUPPO NATURALE DEL 2 SU 1

PUNTI CHIAVE

Le risposte 2 su 1 mostrano colori di almeno 5 carte, eccetto la risposta di 2♣ che può venire da configurazioni bilanciate o di fit. Questa è più che altro una questione di buon senso. Immaginate, sull'apertura di 1♠, di avere:

♠ AJ ♥ KQxx ♦ AQJx ♣ xxx

Stabilito che, agli effetti dello slam il fit a Cuori lo troverete comunque, se volete darvi le migliori chance di trovare anche quello a Quadri rispondete 2♣: se l'apertore ha 4 carte di Quadri le dirà. Viceversa, se rispondete 2♦, l'apertore potrebbe nascondervi il fit se ha mano minima.

Ricordate che, sulla vostra risposta 2 su 1, l'apertore mostrerà sempre tutti i colori che possiede e pertanto non perderete alcun fit:

♠ AQJx ♥ Kx ♦ AQJx ♣ xxx

Se, sull'apertura di 1♥, rispondete 1♠ sarete poi in difficoltà ad effettuare ulteriori forzanti. Rispondete 2♣ preparandovi ad usare tutti gli strumenti che il 2 su 1 vi offre, certi per altro che se l'apertore ha 4 carte di Picche, ve le dirà subito.

Dopo 2 su 1 solo la ripetizione del colore di risposta è Non Forzante, quindi ogni altra seconda dichiarazione del Rispondente è Forzante Manche. Dichiarazioni che prima erano ambigue (tipo 2NT o il riporto a 2 nel primo colore dell'apertore) adesso sono interrogative su forza e distribuzione.

RIDICHIARAZIONI DELL'APERTORE DOPO 2 SU 1

La replica di un colore a livello 2 di rango inferiore a quello di apertura mostra almeno 4 carte ed è illimitata.

REGOLA 1

Fin qui nulla di diverso dai sistemi Standard. Va detto che, per scelta, si può decidere di "sopprimere" un seme:

♠ A2 ♥ KQ10953 ♦ 7542 ♣ A

Dopo apertura 1♥ e risposta 2♣ l'Apertore può decidere di trattare questa mano come monocolor e quindi di sopprimere le Quadri evitando di replicare in questo seme. Il Partner non sarà contento nei casi in cui ha in questo colore AKQx, ma nella maggior parte delle volte questa scelta si rivelerà sensata.

Va detto che, per quanto riguarda le bicolori 6-4, ci sono due stili di gioco:

- 1) 1) ♠ Ax ♥ KJxxxx ♦ Axxx ♣ x
- 2) 2) ♠ Ax ♥ KQJxxx ♦ AJxx ♣ x

- ▪ Con le 6/4 minime, tipo la prima mano, su 2♣ si replicano 2♥ e poi, su un eventuale 2SA interrogativo, si mostrano le Quadri. In questo stile, con le mani massime, si replica subito il minore e poi, su 2SA (se arriva) si ripete il maggiore: una specie di “rever interno”.
- ▪ Per altri invece, e noi lo preferiamo, una quarta si dichiara sempre (a meno che non si voglia sopprimerla per scelta) e pertanto, con ambedue le mani dell’esempio, si replica 2♦.

La replica di 2♠ dopo apertura 1♥ mostra almeno 4 carte di Picche, almeno 5 di Cuori e va da 11 a 21 punti **REGOLA 2**

Questa è la prima novità sostanziale rispetto ai sistemi Standard per i quali la sequenza Cuori poi Picche è comunque Rever. In Quinta Maggiore la situazione è praticamente forzante a partita per cui la descrizione della distribuzione precede quella della forza:

♠ AK92 ♥ KQ1095 ♦ 754 ♣ 4
 ♠ AKJ2 ♥ KQ10953 ♦ A4 ♣ 5

Con ambedue queste mani si apre 1♥ e sulle risposte di 2♣ o 2♦ si replica 2♠.

Questi primi due punti hanno messo in rilievo un fatto importante: poiché l’apertore mostra i colori che possiede (e quindi quando non li dice ... non li ha!), il rispondente può usare passaggi dichiarativi adeguati alle sue esigenze:

1♥ - 2♣
 2♥ - ??

Carte possibili del rispondente:

♠ AKx ♥ xx ♦ xxx ♣ AKJxx
 ♠ xx ♥ xx ♦ AQx ♣ Akxxxx

In ambedue i casi è necessaria un’indagine (si possono giocare 6♣ se si trova fit, o 4♥ se l’apertore ha 6 carte) che non precluda la possibilità di giocare i Senza se le cose vanno male e se si possiedono gli adeguati fermi e, soprattutto, di giocarli dalla parte giusta. I passaggi dichiarativi di 2♠ (nel primo caso) e di 3♦ (nel secondo) sono senza rischio (di appoggio!) poiché l’apertore ha negato 4 carte in questi colori.

La ripetizione del colore di apertura mostra un “buon” colore almeno quinto ed è illimitata. **REGOLA 3**

La replica di 2 N.T. mostra colore di apertura non “bello” ed è limitata: da 11 a 14 punti. **REGOLA 4**

DEFINIZIONE

Per colore bello si intende un colore sesto capeggiato da almeno un onore maggiore oppure un colore quinto capeggiato da almeno una delle seguenti figure: AK, AQ, KQ, AJ10, KJ10.

L'utilizzo della replica di 2 N.T. consiste quindi mostrare una mano minima e colore di apertura brutto o comunque mediocre:

♠ Q7542 ♥ A3 ♦ KQ3 ♣ Q32

Come vedete questa replica determina quasi automaticamente un corretto orientamento dei contratti a Senza: se l'apertore non ha i punti nel colore, vuol dire che li ha fuori! Per inferenza, tutte le volte che il Rispondente sente ripetere il seme di apertura sa di poter contare almeno sui requisiti sopra elencati il ch , vi assicuro, non   poca cosa, soprattutto quando si nutrono ambizioni di Slam.

SUD	
♠	KQ764
♥	A32
♦	32
♣	A43

NORD	
♠	AJ
♥	873
♦	AK
♣	KQJ103

S	N
1♠	2♣
2♠	2NT
3♣	3♦
3♥	3♠
3NT	4NT
5♥	7NT

L'apertore ha mostrato prima Picche belle, poi fit a Fiori, poi l'Asso di Cuori e infine, quando ha dichiarato 3SA su 3♠, che il suo maggiore   solo quinto. Questo ha consentito al rispondente di dedurre Re e Dama di Picche e di contare 13 prese.

La ripetizione a salto del colore di apertura mostra almeno sei carte chiuse o semichiuso; se il colore   semichiuso la mano non   minima (14+pt.).

REGOLA 5

Ricordiamo che per colore semichiuso intendiamo il possesso di quattro dei cinque onori. Ecco un esempio di replica 3♥ dopo apertura 1♥ e risposta 2♣:

♠ A32 ♥ KQJ1076 ♦ A ♣ 1097

La replica a salto di un colore di rango inferiore a quello d'apertura mostra una 5/5 non minima (14+pt.) e garantisce almeno due onori maggiori in ambedue i colori.

REGOLA 6

Dopo apertura 1♥ e risposta 2♣ ecco un esempio di replica 3♦:

♠ 5 ♥ KQJ107 ♦ AQ1097 ♣ K4

I rialzi a 3 di un colore del Rispondente mostrano almeno un onore terzo (ma almeno quarto se si tratta delle Fiori) e una mano con vocazione al gioco in atout. Sono illimitati.

REGOLA 7

Questa   un'altra differenza rispetto allo Standard che definisce questi rialzi come Rever: qui si tratta invece di mostrare un appoggio sufficiente e una mano valorizzata dal giocare in quello specifico atout. Ad esempio sulla risposta di 2♦ si rialzer  a 3♦ con:

♠ AJ543 ♥ 4 ♦ KJ3 ♣ AJ54

Attenzione: il requisito determinante è la vocazione al gioco in atout, quindi, sempre dopo apertura 1♠ e risposta 2♦, avendo....

♠ AJ543 ♥ K4 ♦ K53 ♣ Q54

...si preferirà replicare 2 N.T. posticipando l'appoggio a Quadri. In sostanza possiamo dire che un rialzo a 3 di un seme del Rispondente mostra una mano non minima o per punteggio o per distribuzione. Nei casi dubbi, poiché questo tipo di appoggio è piuttosto "ingombrante", conviene prendere in considerazione azioni più morbide:

♠ AKQ43 ♥ 54 ♦ J653 ♣ K5

Dopo 1♠ e risposta 2♦ meglio 2♠, posticipando di nuovo l'appoggio.

Un caso particolare, data l'importanza del colore in questione, si ha dopo apertura 1♠ e risposta 2♥. In questo caso la sistemazione deve essere accurata:

- ▪ Con fit terzo e mano minima: ricorrete ad una replica morbida (2♠ o 2NT) e poi saltate a 4♥.
- ▪ Con fit quarto e mano minima saltate direttamente a 4♥
- ▪ Con fit terzo e mano massima appoggiate direttamente a 3♥ oppure effettuate una ridichiarazione "impegnativa" (tipo 3 in un minore) e poi appoggiate.
- ▪ Con fit quarto e mano massima saltate a 4♣ o 4♦, cue-bid o sprinter a seconda del vostro stile dichiarativo.

Un nuovo colore a livello di 3 obbligato mostra mano non minima (14+ pt.) e un buon colore.

REGOLA 8

Ad esempio dopo apertura 1♠ e risposta 2♦ si diranno 3♣ con:

♠ AQ543 ♥ 84 ♦ 53 ♣ AKQ5

La replica di 3 N.T. mostra una [5332] di 17-18 pt. e doubleton nel colore del Rispondente.

REGOLA 9

Dopo apertura 1♥ e risposta 2♦ si replicherà 3 N.T. con:

♠ K105 ♥ AQ974 ♦ 64 ♣ AKJ

Lo scopo di questa sistemazione è quello di esplicitare immediatamente una configurazione che potrebbe rivelarsi imbarazzante:

1♥ - 2♦
2♥ - 3NT
??

A questo punto il Passo sarebbe rinunciatario, ma un'ulteriore mossa pericolosa, soprattutto per il misfit nel colore del rispondente che potrebbe presentare notevoli problemi di affrancamento. Ovviamente se l'apertore ha 18-20 P.O. non ha, invece,

problemi: replica 2 nel maggiore e poi, se gli arriva la conclusione a 3SA, rialza a 4SA quantitativo.

CONCLUSIONE

Oltre a quelle sopraelencate vi sono ovviamente altre possibilità di replica, come un nuovo colore a salto a livello 4 discendente, la replica a salto di 3♠ dopo apertura 1♥, il rialzo a salto del seme del Rispondente. Si tratta comunque di sequenze in qualche modo "speciali" che la coppia deve discutere in accordo col suo stile dichiarativo.

RIDICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE DOPO 2 SU 1

La ridichiarazione del colore di risposta è l'unica licita passabile che il Rispondente possa effettuare.

REGOLA 1

Ecco un esempio di risposta 2♣ e ridichiarazione a 3♣ dopo apertura a Maggiore:

♠ 43 ♥ 73 ♦ K76 ♣ AQ10975

Un nuovo colore è licita "tendenzialmente" naturale.

REGOLA 2

Dopo aver risposto 2♥ su 1♠ si ridichiareranno 3♣ con:

♠ 43 ♥ AK543 ♦ 65 ♣ AQ53

"Tendenzialmente" significa che il seme dichiarato può non avere una reale lunghezza nei casi in cui l'Apertore abbia già negato di possedere quello specifico colore: questo è un concetto cui abbiamo già accennato. Supponiamo che l'apertura sia stata 1♥, la risposta 2♣ e la replica 2♥, e che il Rispondente abbia questa carte:

1) 1) ♠ A105 ♥ 43 ♦ 432 ♣ AKQ108
2) 2) ♠ 32 ♥ 54 ♦ AK3 ♣ AKJ543

Con la mano [1] si ridichiareranno 2♠ e con la [2] 3♦: l'Apertore ha negato di possedere quattro carte in ambedue questi semi e pertanto il Rispondente non è tenuto ad avervi lunghezza giocabile. Lo scopo di queste dichiarazioni è di suscitare un'ulteriore descrizione da parte dell'Apertore e al contempo di suggerire forza in uno dei restanti semi e debolezza nell'altro.

In completa analogia con i sistemi Standard il rialzo a 3 di uno dei semi dell'Apertore fissa l'atout in vista dello Slam.

REGOLA 3

Il riporto a 2 nel seme di apertura mostra tolleranza del colore (onore secondo o tre cartine). Chiede un'ulteriore descrizione e NON fissa l'atout.

REGOLA 4

Ecco una possibile sequenza di riporto e due possibili mani con cui il Rispondente effettua questa ridichiarazione:

1♥ - 2♣
 2♦ - 2♥

1) 1)♠ 432 ♥ K5 ♦ J98 ♣ AKQ43
 2) 2) ♠ 653 ♥ K5 ♦ AJ7 ♣ AKQ108

Con ambedue queste mani il riporto rappresenta una dichiarazione di attesa per un'ulteriore descrizione. Nella mano [1] il Rispondente è pronto a convertire nella manche a Senza se l'Apertore dovesse mostrare il fermo di Picche (ridichiando 2 N.T.); nella mano [2] gli sviluppi sono molteplici: se l'Apertore ridichiara 3♣ (mostrando la terza) o 3♦ (mostrando la 5/5) ci si orienterà verso uno Slam minore, mentre in caso contrario si penserà ai Senza o alla manche a Cuori. Come vedete il presupposto è che in ogni caso l'Apertore continui a descrivere la distribuzione senza dare per scontato che il contratto finale sia a Cuori.

E' importante mettere in rilievo che anche in quei casi in cui il Rispondente ha fit nel colore d'apertura e netta visuale di slam il passaggio dichiarativo del riporto è opportuno per assumere ulteriori informazioni sulla distribuzione prima di fissare l'atout:

SUD	
♠	K64
♥	KJ543
♦	AQ65
♣	3

NORD	
♠	A6
♥	AQ7
♦	J72
♣	KQ752

S	N
1♥	2♣
2♦	2♥
2♠	3♥
3♠	3NT
4♦	4♥
P	

Sul riporto a 2♥ l'apertore mostra la terza di Picche e quindi, implicitamente, il singolo di ♣, il ché al rispondente piace poco. Questo fissa comunque l'atout ma, dopo un giro di cue-bid, nessuno ha rimpianti ad abbandonare. Se, in alternativa, il rispondente avesse fissato subito l'atout Cuori, prima o poi

l'apertore avrebbe effettuato la cue-bid di Fiori, fatto che avrebbe potuto ingenerare un eccessivo ottimismo nell'ignaro rispondente.

Come nei sistemi Standard il Quarto Colore è licita convenzionale che chiede un'ulteriore descrizione.

REGOLA 5

Va comunque detto che, data la varietà di licite interrogative a disposizione del rispondente, il 4° Colore ha un uso piuttosto limitato e in genere ha come unico scopo quello di chiedere il fermo. Infatti...

2 N.T. è una ridichiarazione di attesa (non necessariamente da mano bilanciata) che chiede un'ulteriore descrizione.

REGOLA 6

Qui molto dipende dalla sequenza:

SUD	NORD
1♥	2♣
2♦	2NT

In questo caso 2 N.T. chiede forza e distribuzione, e l'Apertore può proseguire nella licita con la certezza che il rispondente abbia il fermo a Picche, in mancanza del quale avrebbe preferito un'indagine col 4° Colore (o che comunque abbia una mano disinteressata al gioco a Senza). Poiché, inoltre, il rispondente avrebbe potuto indagare usando il

riporto (2♥), l'apertore conosce immediatamente la situazione di misfit nel suo seme. Egli è comunque tenuto a mostrare la distribuzione esatta. In questo caso dichiarerà:

- ▪ 3♣: con 1♠/5♥/4♦/3♣ o, più raramente, con 0♠/5♥/4♦/4♣.
- ▪ 3♦: con la 5/5
- ▪ 3♥: con sei o sette carte.
- ▪ 3♠: con 3♠/5♥/4♦/1♣.
- ▪ 3NT: con la 2542.

Va detto che può capitare, anche se si tratta di situazioni rare, che l'ultima descrizione possibile (nel nostro caso 3NT) coincida con un contratto di manche che l'apertore ritiene avvilente:

♠ Kx ♥ AQxxx ♦ AKxx ♣ Kx

Con queste carte si replicherà, su 2NT, 4NT per mostrare il grande rever: se il rispondente dà gli assi viene licenziato in tronco.

SUD	NORD
1♠	2♣
2♥	2NT

In questo caso l'Apertore non ha la certezza del fermo a Quadri: il Rispondente potrebbe aver preferito questa ridichiarazione morbida (che consente al compagno di esplicitare il fit terzo a Fiori in relax) ad un 4° Colore ingombrante che avrebbe tagliato fuori dal livello 3 le Fiori. In ogni caso descriverà la distribuzione senza preoccuparsi di nulla.

SUD	NORD
1♥	2♣
2♥	2NT

La ripetizione del Maggiore di apertura è la situazione in cui più frequentemente trova applicazione l'uso del 2 N.T. interrogativo: l'Apertore proseguirà nella descrizione tenendo presente che probabilmente se il rispondente avesse avuto valori a Picche avrebbe preferito dichiarare questo colore. Ecco comunque una serie di mani con

cui, in questa sequenza, il Rispondente ridichiara 2 N.T.:

♠ J43 ♥ 53 ♦ AQ3 ♣ AQJ65

Giocando Standard si sarebbe probabilmente dichiarato 3♦ o la manche a Senza. In questa sistemazione 2 N.T. invece è una buona mossa perché:

- ▪ consente all'Apertore di esplicitare un'eventuale sesta di Cuori;
- ▪ gli lascia spazio per descrivere mani di forza eccezionale;
- ▪ lo avverte del pericolo rappresentato dalla debolezza a Picche: il Fante terzo di Picche, comunque, fa sì che l'orientamento corretto dei senza non sia pregiudicato.

♠ 43 ♥ K3 ♦ AKJ3 ♣ AQJ65

Di nuovo in Standard non ci sarebbe stata altra scelta che dichiarare un ingombrante 3♦ e mettersi poi ad indovinare su un eventuale 3 N.T. dell'Apertore. Nella nostra sistemazione invece 2 N.T. funziona molto bene perché consente di sapere nel livello 3 se il compagno ha tre carte di Fiori oppure se ha la sesta di Cuori. Notate, è vero, che in questo modo si corre il rischio di orientare i Senza dalla parte sbagliata, ma con mani di questa forza qualche rischio bisogna prenderselo per sondare la possibilità di Slam al livello più basso possibile.

♠ K103 ♥ 53 ♦ AQ3 ♣ AJ654

Di nuovo 2 N.T. è opportuno per dare spazio al partner di esplicitare un'eventuale mano forte. Notate come in questo caso si dichiari 2 N.T. pur avendo il fermo a Picche: la manche a Senza sarà la conclusione più probabile e conviene orientarli subito dalla propria parte.

La ridichiarazione dell'Apertore sull'interrogativa a 2 N.T. del compagno è un tema ovviamente importante e che va approfondito, tuttavia una definizione più dettagliata rientra nello stile della coppia. Senza voler scendere in definizioni troppo sofisticate ricordiamo che il principio del Fast Arrival (che recita più o meno così: "Quando la situazione è Forzante Manche una licita di manche mostra una mano più debole della stessa a livello inferiore") può essere di grande aiuto. Attenendosi a questo principio l'apertore può descrivere sensibilmente le sue carte senza ricorrere a marchingegni sofisticati e convenzionali.

Qualche esempio:

SUD	
♠	KQ10
♥	AQ952
♦	Q653
♣	8

S	N
1♥	2♣
2♦	2♠
3NT	

Dopo la risposta di 2♣ e il 4° Colore (richiesta di fermo) a 2♠ l'apertore non potrebbe avere mano più debole (la sequenza suggerisce che il rispondente le Fiori ce l'abbia davvero). 3NT avvisa il partner di tutto questo: in alternativa 2NT avrebbe suggerito una mano non minima.

SUD	
♠	A4
♥	AQJ952
♦	KJ53
♣	8

S	N
1♥	2♣
2♦	2♥
3♥	

Sul riporto forzante a 2♥ (che non promette fit, ma garantisce comunque tolleranza del colore) l'apertore è tenuto a descrivere la distribuzione e pertanto la ripetizione del colore iniziale mostra la 6/4. In questo caso si promette anche una mano buona: in possesso di un'apertura patetica si sarebbe ridichiarato 4♥.

CONCLUSIONE

La vasta gamma di dichiarazioni forzanti a disposizione del rispondente rende senza alcun dubbio più facile per l'apertore descrivere le sue carte, poiché di volta in volta, invece di fronteggiare dei forzanti generici, conosce invece quale tipo di informazione gli venga richiesta. Gli strumenti tuttavia occorre conoscerli: il rispondente deve sempre aver ben chiaro quale tipo di reazione susciterà nel compagno una sua dichiarazione forzante. Un solo esempio sul tema:

1♥ - 2♣
 2♦ - 2N
 3♥

Il rispondente può essere assolutamente certo che l'apertore abbia almeno 6 carte di Cuori, perché la seconda dichiarazione di 2NT chiede, per convenzione esplicita, di descrivere la distribuzione. Ma in questa sequenza invece ...

1♥ - 2♣

2♦ - 2♠
3♥

... 6 carte di Cuori non sono affatto garantite. Il rispondente infatti, usando il 4° Colore, ha posto l'accento sul Fermo a Picche che, evidentemente, l'apertore non possiede. Quindi la sua dichiarazione di 3♥ può venire da una mano come questa:

♠ xx ♥ AKxxx ♦ KQxx ♣ xx.

DICHIARAZIONI MULTICOLORED

Quando si parla di MULTICOLOR si pensa subito all'apertura di 2♦: in effetti questa apertura ha tutte le caratteristiche tipiche del concetto MULTICOLORED (licite che sottintendono vari tipi di mano differenti non solo per forza e struttura ma soprattutto per il fatto che la "base", cioè il colore lungo, non è conosciuto in partenza). Tuttavia il discorso non si esaurisce qua: la possibilità di usare un contenitore per più tipi di mano non è limitata all'apertura di 2♦. Si possono usare altri tipi di aperture Multicolor, risposte Multicolor, interventi Multicolor: DICHIARARE MULTICOLOR È UNO STILE DI LICITA molto complesso e in parte inesplorato.

O.K., dal momento che da qualche parte il viaggio dobbiamo iniziarlo, partiamo proprio dall'apertura 2 QUADRI MULTICOLOR, amata da alcuni e aborrita da altri ma comunque conosciuta un po' da tutti.

* * *

1. L'APERTURA 2♦ MULTICOLOR

L'apertura 2 QUADRI MULTICOLOR può sottintendere una serie di opzioni (non tutte: prima di fare la spesa bisogna scegliere)..

1. 1. SOTTOAPERTURA CON LE CUORI
2. 2. SOTTOAPERTURA CON LE PICCHE
3. 3. TRICOLORE FORTE
4. 4. BILANCIATA FORTE
5. 5. MONOCOLORE FORTE A FIORI OPPURE A QUADRI

Queste sono le uniche opzioni ammesse nei tornei (si può toglierne qualcuna ma non aggiungerne) e come vedete inglobano nelle possibilità "forti" alcune mani (la tricolore o la monocolor minore) che nei sistemi naturali difficilmente trovano adeguata descrizione.

Eventuali altre opzioni sono possibili (se il Regolamento della gara lo permette) e il loro inserimento dipende dal sistema giocato: notate come la 2 QUADRI abbia tutte le caratteristiche di un "ripostiglio" per mani che non trovano adeguata collocazione nell'organigramma del sistema giocato. Bene, come si va avanti?

Ovviamente sono possibili molti sviluppi: noi ne analizziamo uno che presenta parecchi pregi e ci consente meglio di entrare nel mondo Multicolor. .

Lo sviluppo ROUDINESCO dell'apertura 2QUADRI.

(Opzioni previste: 1, 2 ,3 e 4)

LE RISPOSTE "REJECT" DI 2♥ E 2♠.

Ecco che entriamo nel mondo MULTICOLOR che richiede una logica dichiarativa diversa da quella naturale. Nel 90% dei casi in cui si apre di 2♦ si è in sotto apertura, ma il colore non è conosciuto (cuori o picche?) e

tale ambiguità può esercitare una pesante pressione sulle valutazioni del Rispondente. All'origine, su 2♦, molti usavano come relay debole la risposta di 2♥, ma ecco la trappola che li attendeva al varco:

♠5 ♥A104 ♦AKJ8 ♣K8743

Che fare? Dichiarare 2♥ con la prospettiva che il partner passi se ha questo colore affossando manche di battuta? Oppure usare un relay forzante per ritrovarsi a giocare un terribile 3♠ invece di un ragionevole 2♠? Notate poi che tanto più "leggero" è il vostro stile di sotto aperture tanto più angosciati sono questi quiz. Ecco invece lo stile "REJECT" in azione:

- ⇒ ⇒ 2♥ = se hai la sottoapertura a cuori passa, se ce l'hai a picche dichiara 2♠, su cui potrò eventualmente prendere una ulteriore iniziativa.
- ⇒ ⇒ 2♠ = se hai la sotto apertura a picche passa, ma se hai quella a cuori sappi che ho buone carte e decente fit: se hai le cuori di 3 se sei minimo, ma col massima sparatene pure 4!

Ecco il concetto di Reject, o se preferite di licita "repulsiva": delle opzioni deboli del partner dichiarato al minimo livello quella che proprio non vorrei che avesse.
Un' ulteriore indagine è poi possibile quando l'Apertore mostra le picche:

2♦ - 2♥

2♠ - 2NT = relay interrogativo, su cui:

- ⇒ ⇒ 3♣ = minimo, picche brutte
- ⇒ ⇒ 3♦ = minimo, picche belle
- ⇒ ⇒ 3♥ = massimo, picche brutte
- ⇒ ⇒ 3♠ = massimo, picche belle
- ⇒ ⇒ 3S.A. = Asso, Re, Dama, x, x, x a picche.

In un clima di sotto aperture classiche il concetto di colore "bello" è legato al possesso di due dei tre onori maggiori oppure di Asso o Re unito al complesso Fante, Dieci; se invece le sotto aperture sono del tipo Fedayn o Tupamaros...ne riparleremo, perché cambiano parecchie cose.

Ovviamente in qualche raro caso l' Apertore sarà forte e si svelerà senza difficoltà:

2♦ - 2♥

- ⇒ ⇒ passo = debole a cuori;
- ⇒ ⇒ 2♠ = debole a picche;
- ⇒ ⇒ 2 S.A. = bilanciata forte;
- ⇒ ⇒ 3♣ e oltre = tricolore forte: si dichiara il sottocolore del singolo; se a questo punto il Rispondente dichiara la corta chiede il numero di mezzi controlli posseduti dall'Apertore.

Attenzione a questo però:

2♦ - 2♠

3♥

L' Apertore sta mostrando la sottoapertura minima a cuori, quindi in questa situazione, per rendere la tricolore corta a picche, bisogna dichiarare 3 S.A.

Avanti con lo sviluppo...

IL RELAY FORZANTE 1 GIRO: 2 NT.

Chiede all' Apertore di descrivere:

2♦ - 2NT

- ⇒ ⇒ 3♣ = sottoapertura massima a cuori;
- ⇒ ⇒ 3♦ = sottoapertura massima a picche

- ⇒ ⇒ 3♥/3♠.= sotto aperture minime: a questo punto il nuovo colore del Rispondente va inteso cue-bid;
- ⇒ ⇒ 3 S.A. = bilanciata forte;
- ⇒ ⇒ 4♣+ = tricolore, sottocolore della corta.

Quando l'Apertore mostra la sottoapertura massima il Rispondente può ancora indagare e ha a disposizione due possibili relay interrogativi:

2♦ - 2NT

- 3♣ - 3♦ = interrogativa generica;
- 3♥ = interrogativa in atout.

2♦ - 2NT

- 3♦ - 3♥ = interrogativa generica;
- 3♠ = interrogativa in atout.

Ecco le descrizioni (un solo esempio dopo replica 3 fiori):

2♦ - 2NT

3♣ - 3♦

- ⇒ ⇒ 3♥ = la solita sottoapertura schifosa;
- ⇒ ⇒ 3♠, 4♣, 4♦ = valori nel colore;
- ⇒ ⇒ 3 S.A. = valori generici;
- ⇒ ⇒ 4♥ = cuori molto belle.

E ora l'altro relay:

2♦ - 2NT

3♣ - 3♥

- ⇒ ⇒ 3♠ = AKQxxx o al massimo J10xxxx
- ⇒ ⇒ 3 S.A. = AKxxxx oppure Qxxxxx;
- ⇒ ⇒ 4♣ = AQxxxx, oppure Kxxxxx;
- ⇒ ⇒ 4♦ = KQxxxx, oppure Axxxxx-

Il rispondente non dovrebbe avere difficoltà ad individuare ogni volta la figura delle atout, dal momento che questo secondo relay presuppone visuale di Slam con fit decente.

LE ALTRE RISPOSTE ALL'APERTURA 2♦

- ⇒ ⇒ 3♥-4♥=FIT/BARRAGE per qualunque maggiore possieda l' Apertore: questi passerà o correggerà a picche.
- ⇒ ⇒ 3♠,3♣,3♦ =naturali, sestì, FORTI MA NON FORZANTI. L' Apertore passerà se minimo e in misfit, oppure appoggerà o concluderà a Senza o infine mostrerà il suo colore.
- ⇒ ⇒ 4♣, 4♦ = naturali forzanti;
- ⇒ ⇒ 4S.A. = bicolore.minore;
- ⇒ ⇒ 3S.A., 4♠= a giocare.

In questo schema c'è un problema: se il Rispondente ha una mano forte con cuori autonome come può fare per giocarsele senza che l' apertore corregga a picche fino alla nausea? Ecco come fa: risponde 2 S.A. e qualsiasi stupidaggine dichiara l' Apertore salta a 4 CUORI; questa è definitivamente una licita conclusiva.

Bene, ora che ne sappiamo un po' di più, cosa ne pensate della Multicolor a 2♦? Il discorso non è facile come sembra e tranciare giudizi affrettati è pericoloso. Ci sono due aspetti da prendere in considerazione quando si parla di licite multicolor: l' aspetto tecnico e quello tattico. Dal punto di vista TECNICO la MULTICOLOR arrega indubbiamente dei benefici all'assetto generale del SISTEMA che giocate: la sua funzione di "ripostiglio" non solo consente di esplicitare configurazioni particolari, ma libera altre licite potenziando le capacità espressive del sistema. Badate bene che l'aspetto tecnico può risolversi in notevoli vantaggi tattici: ecco uno schema di aperture la cui aggressività è resa possibile proprio dal "ripostiglio" Multicolor:

- ▪ 2♣ artificiale forzante tipo Standard America.
- ▪ 2♦ Multicolor con sotto aperture in un maggiore, bilanciata forte o tricolore forte.
- ▪ 2♥ o 2♠ deboli con 4 carte nel colore e una sesta minore.
- ▪ 2 S.A. altra MULTICOLOR: barrage orrendo in un minore o barrage costruttivo in un maggiore.
- ▪ 3♣ e 3♦ barrages costruttivi.
- ▪ 3♥, 3♠ barrages orrendi.

Dal punto di vista tattico alcuni apprezzano la Multicolor per l'imbarazzo in cui mette le coppie deboli: a noi questi discorsi in realtà piacciono poco. Se si parla di torneo locale a nostro avviso diavolerie come la MULTI non dovrebbero essere ammesse, a tutto vantaggio della diffusione del Bridge; se si parla di gare a squadre nazionali o internazionali invece il discorso è proprio opposto: fa parte del fascino di questo gioco uscire di casa con armi affilate e marchingegni diabolici da mettere in atto contro gli avversari "bravi", che comunque sapranno difendersi (se non sono in grado di farlo semplicemente stanno facendo la gara sbagliata). Bene, se i nemici sono bravi e preparati e guardiamo le cose dal punto di vista tattico... l'apertura 2♦ MULTICOLOR è un vero colabrodo. Innanzitutto questo:

♠QJ87 ♥6 ♦KQ1076 ♣842

Se il vostro partner ha aperto di 2♠ DEBOLE intraprenderete un' azione violenta nominando un numero di picche adeguato alla situazione di zona. Se però l' apertura è stata 2♦ sarete costretti ad una battuta di arresto. ..e quando il velo si sarà alzato e scoprirete che le picche sono il vostro cavallo di battaglia sarà troppo tardi per un barrage efficace: il nemico ne saprà già abbastanza di questa mano. Poi una considerazione banale: su 2♠ il nemico non può dire 2♥, ma su 2♦ può farlo! Anche se questo implica che su 2 QUADRI l'avversario può intervenire più leggero. ..non pensate per questo di poterlo pizzicare facilmente: .

♠AQ107 ♥6 ♦AJ753 ♣K72

2♦ il compagno e 2♠ il nemico: ora avete già in mano il randello rosso. ..ma. ..un momento! Siamo sicuri che sulla Multicolor si giochi il contro punitivo come è sacrosanto fare sulle aperture di 2 DEBOLI naturali? L'ambiguità del colore di apertura induce la maggior parte delle coppie a giocare una sorta di CONTRO negativo per cautelarsi da situazioni di misfit colossale. Sempre nella stessa situazione avete:

♠5 ♥A104 ♦AJ872 ♣K653

Dire 3♥ nell' ipotetica sotto apertura del compagno conduce a risultati ridicoli quando invece l'avversario è entrato nella sotto apertura a picche! Il CONTRO invece dovrebbe mostrare una mano come questa...o no? Infine la questione fondamentale: nelle seguenti due situazioni Nord ha una sotto apertura a picche.

N	E	S	O
2♠	P	P	P

N	E	S	O
2♦	P	2♥	P
2♠	P	P	P

Nel caso di sottoapertura naturale gli avversari hanno DUE occasioni di parlare: o in una di quelle occasioni fanno la cosa giusta. ..o sono dannati per sempre. La stessa cosa con linguaggio tecnico: contro i DUE DEBOLI è possibile approntare difese in 2^ POSIZIONE e in 4^ POSIZIONE. Nel caso invece di apertura MULTICOLOR il nemico ha ben quattro occasioni di dichiarare: contro la MULTICOLOR è possibile approntare difese per la 2^, la 4^, la 6^ e qualche volta l'8^ POSIZIONE. Tutto questo implica che contro nemici che abbiano difese adeguate il potenziale tattico interdittivo della MULTI sia alquanto ridotto.

Non siete convinti? Ecco due schemi classici di difesa:

DIFESA "SENIOR" CONTRO LA MULTICOLOR

IN 2[^] POSIZIONE

-
- ⇒ ⇒ 2♥, 2♠. = naturali non forzanti.
- ⇒ ⇒ 2 S.A. = bilanciata di 16/19 P.O. con scarsa attitudine a giocare nei maggiori.
- ⇒ ⇒ 3♣, 3♦ = naturali non forzanti.
- ⇒ ⇒ 3♥, 3♠. = barrage (!).
- ⇒ ⇒ 3 S.A. = a giocare.
- ⇒ ⇒ CONTROLLO = 12/15 P.O. bilanciati o mano forte.

N	E	S	O
2♦	Dbl	P	???

- ⇒ ⇒ PASSO = bilanciata
- ⇒ ⇒ un colore = debole a livello e invitante se a salto.
- ⇒ ⇒ 2 S.A. = forcing manche generico.

N	E	S	O
2♦	Dbl	2♥	???

- ⇒ ⇒ CONTROLLO = le cuori;
- ⇒ ⇒ un colore = competitivo;
- ⇒ ⇒ 3♥ = forcing manche generico.

IN 4[^] POSIZIONE

N	E	S	O
2♦	P	2♥	???

- ⇒ ⇒ CONTROLLO = almeno l'apertura con le picche giocabili: se la mano contiene le cuori (sappiamo che Nord toglierà) si passa a si riapre di contro dopo.
- ⇒ ⇒ un colore = naturale;
- ⇒ ⇒ 2 S.A. = bilanciata di 15/18 P.O.
- ⇒ ⇒ 3♥ = Cuori molto lunghe, non forcing.

N	E	S	O
2♦	P	2♠	???

- ⇒ ⇒ CONTROLLO con le picche;
- ⇒ ⇒ 2 S.A. = bilanciata di 15/18 P.O.;
- ⇒ ⇒ 3♣ = equivale ad un Contro Informativo senza però interesse alle picche.
- ⇒ ⇒ 3♠ = extra forte senza le picche.

IN 6[^] POSIZIONE

N	E	S	O
2♦	P	2♥	P
P o 2♠	???		

-
- ⇒ ⇒ CONTROLLO = 16+ P.O. bil., tendenzialmente punitivo;
- ⇒ ⇒ 2 S.A. = per i minori;
- ⇒ ⇒ 3♣ = Fiori e l'altro nobile;
- ⇒ ⇒ 3♦ = Quadri e l'altro nobile;
- ⇒ ⇒ 3 cue-bid = extra forte sbilanciato.

DIFESA "ROUDINESCO" CONTRO LA MULTICOLOR

E' praticamente uguale nella sostanza alla difesa "SENIOR", ma introduce una variante interessante per quanto riguarda la difesa in 2^a POSIZIONE, variante ripresa in Italia da Toni Ferro. Nella difesa "Senior" il Contro immediato che mostra mano bilanciata di 12/ 15 P.O. senza riferimenti precisi ad alcun colore può mettere la coppia in situazioni imbarazzanti: se il Rispondente all'apertura Multicolor passa mostrando di poter giocare 2♦ il 4° giocatore rischia di trovarsi in una situazione precaria...e di entrare nel colore dell'Apertore!

Molti tendono ad ovviare a questo inconveniente concordando che il CONTRO in 2^a POSIZIONE mostri forza di apertura SENZA interesse ai colori maggiori, mentre con qualcosa come:

♠xx ♥RDxx ♦ARxx ♣Rxx

oppure: .

♠ADxx ♥RDxx ♦xx ♣Axx

su 2♦ passano e successivamente rientrano di CONTROLRO su 2♥ o 2♠ per mostrare interesse all'altro maggiore, esattamente come se il nemico avesse aperto di 2 Debole naturale.

Questo può andare bene, ma di certo bisogna ammettere che l'ambiguità dell'apertura che impone un "rallentamento d'azione" al rispondente questa volta ha fatto rallentare anche i difensori!

Ecco invece la proposta di Roudinesco/Ferro, invero alquanto aggressiva:

⇒ ⇒ CONTROLRO = apertura con almeno tre carte in ambedue i maggiori;

⇒ ⇒ 2♥ = apertura con almeno tre carte di picche e non più di due carte di cuori;

⇒ ⇒ 2♠ = apertura con almeno tre carte di cuori e non più di due carte di picche.

La difesa Roudinesco/Ferro può sembrare a prima vista molto rischiosa, e accordarsi per una difesa tipo "Senior" sembrerebbe più sensato. Il quiz è però: "Perché quei due signori (Roudinesco e Ferro) sono invece così presi dall'ansia di "entrare subito?". Il fatto è che noi, fino a questo punto, abbiamo condotto la discussione facendo riferimento alla apertura di 2♦ "classica": di fatto la Multicolor 2♦ è, nell'ambito delle licite di questo tipo, un po' come un bambino ingenuo in una famiglia di nani malefici. Se sulla nostra strada incontriamo uno di questi mostriciattoli...le nostre difese rischiano di saltare.

Facciamo un esempio. State disputando un Torneo a squadre e avete letto sulla loro Convention Card che i nemici giocano l'apertura 2♦ Multicolor. Dopo qualche mano l'avversario alla vostra destra apre proprio di 2♦ e voi contemplate:

♠ 74 ♥ AKJ4 ♦ J87 ♣ AJ74

Avendo concordato col partner una difesa "classica" vi accingete a passare per poi eventualmente rientrare di CONTROLRO se il nemico f mostra di avere le picche. Di fatto però l'avversario alla vostra sinistra continua a sventolare l'alert, per cui, più per educazione che per altro, gli chiedete: "Multi, no?". "Sì -vi risponde -ma un po' particolare: può avere solo una sotto apertura in un maggiore (non ci sono cioè opzioni i forti) e per di più un po' leggera". Ora vi corre un brivido per la schiena. Con le carte che avete non potete fare altro che passare. Ecco i film che i Darlo Argento di turno possono mettervi in pista:

N	E	S	O
2♦	P	P	?!?

Di certo su questo passo, che dovrebbe venire da qualcosa come: .

♠ xx ♥ xx ♦ KQ10xxx ♣ Kxx

il vostro partner potrà riaprire comprendendo il vostro dramma, ma cosa vi succederà se il rispondente si è diletta a passare con:

♠ Kx ♥ xxxx ♦ xx ♣ Kxxxx

Ora la vostra coppia è entrata nel baraccone degli specchi. Ma ecco un altro film (loro in prima):

N	E	S	O
2♦	P	2♥	P
P	???		

Bene, il nemico ha proprio le cuori: riaprire di Contro che mostrerebbe le Picche è fuori discussione e un'iniziativa diversa da Passo (anche se plausibile) è invero pericolosissima (notate come, al contrario di quello che molti credono, non sono le ipotetiche e rare opzioni forti dell'apertore a spaventare i difensori, ma l'ipotesi terribile che il compagno dell'Apertore sia forte in misfit!). Decidete saggiamente per il Passo e duemila down dopo a 50 il pezzo scoprite che l' Apertore aveva:

♦ QJ10xx ♥ xx ♦ xxxx ♣ Kx

Hanno giocato le cuori loro lisce in prima invece di 4 cuori voi in zona: come la spiegate questa ai vostri compagni di squadra?

Come vedete siamo entrati in un concetto di Multicolor diverso da quello "tecnico" di contenitore per più tipi di mano. Queste Multicolor "tattiche" accettano invece di buon grado quello che sembrava un difetto, e cioè il rallentamento d'azione dovuto all'ambiguità della apertura: sfruttano anzi questa caratteristica alzando il livello licitativo e costringendo il nemico ad uscire allo scoperto in fretta (con tutti i rischi che ne derivano); sovente accade a questo punto che la coppia Multicolor si ritiri dalla scena senza aver lasciato tracce, cioè senza essere stata costretta a dire che colori ha!

Notate ancora come un vecchio fantasma sia resuscitato: la psichica! Pressoché scomparsa presso le buone coppie che praticano il Bridge da competizione, perché uno stile di gioco basato sui bluff rende la coppia di fatto impacciata e poco aggressiva, la psichica ricompare ora nelle nebbie della Multicolor, e qui non ha neppure, a certe condizioni, gli inconvenienti di prima, perché è già la situazione in cui una coppia si è messa con una licita MULTI che si autodefinisce come nebulosa.

* * *

2. LE ALTRE MULTICOLOR

Stiamo per entrare nel mondo delle MULTICOLOR "cattive". Intendiamoci: la 2 QUADRI classica non è l'unica apertura MULTI facile da fronteggiare. Ci sono altre multi che non mettono eccessivamente sotto stress i difensori ...

L' APERTURA 2 QUADRI WILKOCZ: mettete le Kappa e le Zeta come volete ma mostra sempre una sotto apertura con 5 carte in un maggiore e 5 in un minore. Le difese possono essere analoghe a quelle che si adottano contro le normali Multi. Quest'apertura è comunque proibita dagli attuali regolamenti.

LE APERTURE FORTI COL COLORE O DEBOLI COL SOTTOCOLORE (ad esempio l'apertura 2 QUADRI che mostra o una mano forte con le quadri o una sotto apertura a cuori): si tratta di aperture che danno tanto spazio ai difensori nel programmare interventi diretti e ritardati da non costituire un problema.

Le MULTI "cattive" invece sono quelle che mettono i difensori in un grave dilemma: a) o entrare subito, con tutti i rischi che ne conseguono e con la prospettiva che il nemico si ritiri dalla scena senza lasciare tracce significative; b) "ritardare" l'intervento, con la prospettiva non solo di essere tagliati fuori da qualche Passo improvviso ma anche di vedere al secondo giro che la nebbia, invece che diradarsi, si è infittita. Abbiamo visto che basta abolire le opzioni forti da una normale 2 QUADRI Multi per trasformarla in una brutta bestia: quello che vogliamo fare adesso non è fornire svariati schemi di licite Multi, bensì entrare nello spirito di questo stile, vederne obiettivi e problemi. Per farlo useremo uno schema di aperture a livello due e tre che abbiamo già esposto prima: nuovamente ripetiamo che non si tratta di un modello che riteniamo ottimale; semplicemente è uno dei tanti possibili e ci serve da base per la nostra discussione. Se una coppia gioca la 2 QUADRI MUL TI solo debole ne approfitterà per fame strumento di terrorismo, ma allora deve avere altre "uscite" per roba più seria. Ecco lo schema:

1) 2 FIORI ARTIFICIALE UNICO FORZANTE.

2) 2 QUADRI DEBOLE CON UN MAGGIORE.

3) 2 CUORI O PICCHE SOTTOAPER TURE CON 4 CARTE E 6 IN UN MINORE.

4) 2 S.A. BARRAGES ORRENDO IN UN MINORE O COSTRUTTIVO IN UN MAGGIORE.

(Questa apertura non è ammessa dal vigente regolamento, ma i regolamenti cambiano sovente ...).

5) 3 FIORI O QUADRI BARRAGES COSTRUTTIVI.

6) 3 CUORI O PICCHE BARRAGES ORRENDI.

Ora è evidente che questa coppia, quando ha una mano a base maggiore da interdizione, ha tre opzioni:

Aprire di 2 S.A. e sull' eventuale relay a 3 FIORI mostrare il maggiore. Si tratta di monocolori seste o settime con sei prese di gioco, valutate magari con un po' di ottimismo:

♠ KQJ10973 ♥ 5 ♦ 652 ♣ 72

♠ AKQJ87 ♥ 6 ♦ 987 ♣ 542

♠ AKJ1097 ♥ 4 ♦ 9863 ♣ 43
 ♠ KQJ1098 ♥ 4 ♦ A654 ♣ 54
 ♠ AQ107643 ♥ 5 ♦ K7 ♣ 865

Come vedete questo stile privilegia l'aspetto interdittivo e non fa sottili distinzioni tra 6 o 7 carte e tra la presenza o meno di una presa esterna.

Aprire di 3♥ o 3♠. Ritratta dei barrage orrendi: 6 o 7 carte e 4/5 prese di gioco, tutto qua.

♠ KJ87542 ♥ 6 ♦ 987 ♣ 64
 ♠ QJ108765 ♥ 7 ♦ K108 ♣ 75
 ♠ AJ87653 ♥ 76 ♦ 6 ♣ J53.

La terza opzione consiste nell' aprire di 2 QUADRI MULTI "debole". Stabilite quali configurazioni vanno aperte di 2 S.A. o di 3 Maggiore, cosa rimane per la Multi? Roba come questa:

♠ KQJ109 ♥ 64 ♦ 643 ♣ 532
 ♠ QJ1087 ♥ 4 ♦ K642 ♣ 752
 ♠ J109875 ♥ 4 ♦ A76 ♣ 8643
 ♠ KJ987 ♥ 43 ♦ QJ97 ♣ 72

Vediamo di definire il "campo" di questa Multi.

- ▪ Forza onori che può scendere a valori polari, massimo una presa difensiva certa.
- ▪ Un decente colore quinto non necessariamente con le "teste" ma sicuramente con "corpo".

Quest'ultimo è il punto importante: scopo di questa apertura non è quello di proporre una effettiva forza giocabile, ma di portare la dichiarazione immediatamente a livello 2 in una situazione "nebulosa", situazione che, come vedremo tra poco, potrà essere resa ulteriormente imbarazzante dal Rispondente. In questo clima il CORPO del colore (cioè le carte intermedie) è di vitale importanza, non solo perché costituisce la garanzia di portare a casa qualche presa, ma anche e soprattutto perché il nemico, in possesso delle "teste" e delle cartine sarà poco propenso a penalizzare anche in quelle situazioni nelle quali, alzatasi la nebbia, scoprirà che avrebbe incassato la millecento. Per meglio apprezzare questo punto immaginate di essere EST in questa situazione:

N	E	S	O
2♦	P	2♥	Dbi
P	???		

Nord ha mostrato di avere le cuori e Ovest i punti con le picche; ora se Est ha: .

♠ Q985
 ♥ A532
 ♦ 53
 ♣ KQ7

... non gli verrà neppure in mente di trasformare il Contro con una figura d' atout che potrebbe portare una sola presa, e del resto l' Asso di cuori gli servirà comunque per giocare 4 PICCHE. Ma se ha:

♠ A852
 ♥ KJ98
 ♦ 63
 ♣ K53

... tre prese in atout sono quanto basta per arricchirsi: del resto i valori a cuori potrebbero non essere utili nel gioco in attacco.

In sostanza chi sotto apre in questo stile deve evitare che il nemico possa ritrovarsi in mano figure come Asso, Donna, Dieci, 8; Re, Dieci, 9,7; Asso, Fante, 8, 7 e simili.

Come si muove il rispondente a seguito di una Multi di questo tipo? Dal momento che, a differenza della Multi classica, l' Apertore non sta esprimendo una decente forza di gioco il comportamento del Rispondente sarà diverso, non solo perché per ambire alla partita deve avere ora una notevole forza e un' eccellente

situazione di fit, ma anche perché sarà molto meno disposto a lasciare l'Apertore a languire nel suo "colorino":

♠ K5 ♥ 52 ♦ A74 ♣ AQ10876

Prospettive di partita non ce ne sono, ma lasciare che l'Apertore si esibisca nel contratto di 2 cuori o 2 picche potrebbe produrre un pessimo score. In più un'ulteriore azione avrebbe il pregio di intorbidire ulteriormente le acque per i nemici, che un superfit in un maggiore di sicuro ce l'hanno. Ecco un possibile schema di risposte a questo tipo di multicolor:

2♥, 2♠: normali REJECT, come sulla Multi classica.

2 S.A.: TRANSFER PER 3 FIORI, con due tipi di mano:

MONOCOLORE A FIORI di qualsiasi forza:

♠ x x ♥ x x x ♦ A x x ♣ Q J 10 9 8 7

♠ x x ♥ x x ♦ Q x x x ♣ A K J 8 7 5

♠ A x ♥ x x ♦ A x x ♣ A Q J x x x

♠ A x x ♥ x ♦ K J x ♣ A K Q x x x

MANO CON FIT PER AMBEDUE I MAGGIORI E FORZA PER UN SERIO INVITO A PARTITA.

♠ A Q x ♥ K J x x ♦ A K x x ♣ x x

3♣: TRANSFER PER 3 QUADRI, con MONOCOLORE A QUADRI DI QUALSIASI FORZA.

3♦: RELAY per chiedere il maggiore; una successiva dichiarazione di 4 a colore minore sarà cue-bid.

3♥, 3♠: NATURALI, FORTI MA NON FORZANTI:

♠ A Q 10 x x x ♥ x x ♦ A K Q ♣ x x

PASSO: non solo tutte le volte che avete le quadri lunghe e mano nulla, ma anche tutte le volte che ritenete che questa mossa esoterica possa gettare confusione in campo nemico: fate voi.

Il meccanismo dei transfer non ha solo lo scopo di consentire al rispondente il gioco nel proprio colore a qualsiasi livello voglia, ma consente anche un "ricoinvolgimento" dell'Apertore che, a differenza delle situazioni classiche, ha spesso una mano "amorfa". Prendiamo ad esempio il TRANSFER A 2 S.A.: normalmente l'Apertore reciterà obbediente 3 FIORI, ma in caso di fit potrà esprimere entusiasmo:

♠ x x ♥ Q J 9 8 7 ♦ x x ♣ K x x x

... 3 CUORI: "visto che ho fit. ..la mia quinta te la dico". Ancora:

♠ J 10 9 8 x x ♥ x ♦ x x ♣ R x x x

... 4 PICCHE: il fit c'è e il maggiore è sesto.

Quando invece il transfer è accettato tocca al Rispondente. ...

2♦ - 2SA

3♣ - ???

⇒ ⇒ PASSO: me li gioco.

⇒ ⇒ 3♦: CONVENZIONALE, non le fiori ma il serio invito con doppio fit. Dichiaro il tuo maggiore a parziale o partita.

⇒ ⇒ 3♥, 3♠: MONOCOLORE A FIORI FORTE con 3 o 4 carte nel maggiore: le opzioni dell'Apertore sono passare, rialzare a partita o riportare a fiori.

⇒ ⇒ 4♥, 4♠: "Se hai questo colore passa, se no giochiamo 5 FIORI".

⇒ ⇒ 4♣: "Stavo per aprire di 2 FIORI: hai qualche cue-bid da fare per giocare 6 fiori?"

Il Transfer per le quadri è analogo, con la differenza che le quadri ci sono sempre.

Ora che abbiamo un'idea di come queste aperture funzionino ritorniamo ai...

* * *

3. PROBLEMI DELLA DIFESA

Abbiamo preso in esame due scherni difensivi contro la Multi piuttosto complessi: la Senior e la Roudinesco. Queste due difese sono gli archetipi di due atteggiamenti differenti rispetto alle Multi: l'atteggiamento tipo Senior tende a "ritardare" l'azione aspettando che l'avversario si "sfoghi" mostrando che colori ha; l'atteggiamento tipo Roudinesco tende invece a dichiarare subito. Si trattava di due scherni piuttosto complessi, ma eccovene due che, pur semplicissimi, sono esemplificativi dei due atteggiamenti:

- **DIFESA RITARDATA:** il Contro immediato alla apertura di 2 QUADRI mostra 13+ P.O. SENZA interesse ai maggiori; 2 S.A. mostra una bilanciata di 16-19 P.O.; con le mani con forza di apertura e interesse ad almeno un maggiore, tipo:
 - ♠AQxx ♥xx ♦AJxx ♣Kxx, si passa e poi... se il nemico mostra di avere le cuori si contra informativo, se invece mostra le picche si passa come si sarebbe fatto sulla sotto apertura naturale di 2 PICCHE.
- **DIFESA DIRETTA (Tony Ferro). CONTRO:** 13+ P.O. e almeno un onore terzo in ambedue i maggiori; **2♥:** 13+P.O. con almeno un onore terzo di picche e 0/1/2 carte di cuori; **2♠:** 13+P.O. con almeno un onore terzo a cuori e 0/1/2 carte di picche; **2S.A.:** 13+ P.O. senza interesse ad alcun maggiore.

Le difese "ritardate", complesse come la Senior o semplici come quella appena proposta, sono probabilmente le migliori contro le Multicolor classiche, mentre le difese dirette, che si gettano immediatamente nella mischia, sono estremamente rischiose. Quando però si tratta di fronteggiare delle Multi "cattive" come quella che abbiamo appena visto il discorso si ribalta ed entrare subito può essere questione di vita o di morte: non solo, infatti, mettendosi in attesa la nostra coppia corre il rischio di incappare in strani Passo (veridici o psichici), ma, quel che è peggio, si può ritrovare al secondo giro sapendone meno di prima. Provate ad immaginare di essere Est con queste carte:

♠ AQxx
♥ xx
♦ KJxx
♣ Axx

Nord apre di 2 QUADRI Multi "debole": avendo concordato col partner difese tipo "ritardato" passate con il proposito di rientrare di contro se il nemico mostra di avere le cuori. Ahimè le cose invece procedono:

N	E	S	O
2♦	P	2NT*	P
3♣	???		

*= Transfer per 3♣.

Sud ha messo in pista un Transfer per le fiori che Nord ha rispettato. E ora? Dovete ammettere che la situazione è peggiorata: non solo siete ancora sotto il tiro di Sud che può essere molto forte, ma correte anche il rischio che la dichiarazione finisca senza che si sappia quale accidente di colore abbia l'Apertore. Del resto riaprire di Contro a questo punto porterebbe nella migliore delle ipotesi la coppia ad una disperata ricerca "Baron" di un fit decente. Con una difesa tipo Ferro sareste entrati immediatamente di 2 cuori e, nel bene o nel male, almeno il vostro partner avrebbe saputo che carte avete. Considerate poi che se l'avversario è esperto in questo tipo di licite può farvi delle funzioni orrende: che ne dite di un Sud che, in favore di zona, ha messo in pista un transfer per le fiori con queste carte... ♠10xxx ♥Qxxxx ♦xxx ♣J? Cosa risponderete ai compagni quando vi chiederanno come mai avete fatto giocare 3 fiori lisci meno 7 o 8 in prima?

Fine del discorso sull'apertura 2 QUADRI MUL TIColor. Molti di voi si saranno chiesti per quale motivo ci siamo dilungati con analisi sottili, qualche volta esoteriche o bizzarre, su questa apertura e le relative difese. O.K., il fatto è, come vedremo tra poco, che le dichiarazioni Multicolored si stanno rivelando, in campo agonistico, degli strumenti molto potenti se usati in intervento alle aperture convenzionali (1 FIORI o 1 QUADRI forti, 1 FIORI o 1 QUADRI preparatori e qualche volta anche contro l'apertura I S.A.): anche se deciderete di non usare questi strumenti dovrete comunque essere pronti a fronteggiarli; per farlo è necessario conoscere l'essenza del concetto Multicolor: ecco perché ci siamo dilungati tanto sull'apertura 2 QUADRI! L'obiettivo non era quello di sviluppare una conoscenza approfondita di questa licita, ma era quello

di entrare nello spirito e nei problemi di questo stile; abbiamo usato l'apertura di 2 QUADRI come punto di partenza semplicemente perché delle Multi è la più nota, tutto qua.

Ora, prima di procedere, siamo pronti a rispondere ad una serie di domande chiave.

CHE COS'E' una dichiarazione multicolore?

E' un contenitore per più tipi di mano a "base" (cioè il colore lungo) differente.

COME SI COMPORTA IL COMPAGNO SU UNA MULTI?

- a) a) Può interrogare;
- b) b) Può dichiarare un proprio colore, possibilmente in Transfer;
- c) c) Può dichiarare in "repulsiva": licitare cioè al massimo livello che le sue carte consentono quello, fra i possibili colori del partner, per cui non ha fit.

QUAL E' LA LIBERTA' D'AZIONE DEL PARTNER DI CHI HA FATTO MULTI IN TERMINI DI PSICHICHE, MOSSE BIZZARRE O COMUNQUE DEPISTANTI?

Molto poca se tra le possibili opzioni della multi sono previste mani forti, ma enorme se il campo di forza della Multi è chiaramente definito.

COME SI SVILUPPA L' AZIONE DELLA COPPIA CHE GIOCA MULTI?

A differenza delle dichiarazioni naturali che consentono azioni veloci e violente in caso di fit, le mosse successive ad una Multi sono molto più ambigue e tendono a creare situazioni nebulose nelle quali alla coppia avversaria mancano i naturali punti di riferimento per l'uso del Contro Take Out e della Surlicita.

SE IL NEMICO EFFETTUA UNA DICHIARAZIONE MULTI POSSIAMO "IGNORARLA" PROCEDENDO CON I CONSUETI METODI NATURALI?

Assolutamente no! Mancherebbero i punti di riferimento cui appoggiarsi per i Contro Informativi e le Surlicite. Nel momento in cui un giocatore esibisce una Multi trascina tutto il tavolo nel mondo Multi. Ignorare questo fatto significa cadere in tutte le trappole predisposte dal nemico.

COME SI PROGRAMMANO LE CONTROMISURE ALLE DICHIARAZIONI MULTI? Decidendo a priori quali tipi di mano sia conveniente dichiarare subito e quali possano aspettare, tenendo presente che quanto più la Multi nemica è di tipo interdittivo tante più sono le mani che necessitano di una descrizione immediata.

Un'ultima domanda: E' ETICAMENTE CORRETTO (a prescindere dalle disposizioni del Regolamento di Gara) STUDIARE E APPRONTARE MECCANISMI DICHIARATIVI DI QUESTO TIPO BASATI SU MOSSE PSICOTATTICHE PIUTTOSTO CHE TECNICHE?

La risposta è un deciso no se si tratta di tornei locali (anche a squadre) e di Mitchell. Nel primo caso non è corretto perché ogni giocatore ha il diritto di divertirsi cercando di applicare al meglio la propria logica brigistica, che in caso di allievo, dilettante o comunque non agonista deve coincidere con la "logica naturale". Ma la risposta è un deciso sì se parliamo di gare o campionati a squadre di livello nazionale o internazionale. Questo non solo perché nel torneo a squadre c'è tempo sufficiente per prendere le dovute contromisure, ma soprattutto perché il giocatore agonista è, a modo suo, anche un piccolo ricercatore: in campo agonistico la "logica naturale" è solo una delle tante possibili. Chi sostiene che stili come questo "snaturino" il Bridge dovrebbe ricordarsi che scopo della coppia è fare più punti possibili (ovviamente in modo onesto): questa è l'unica natura del Bridge agonistico.

* * *

4. MULTICOLOR IN INTERVENTO

L'idea di intervenire in Multicolor sulle aperture avversarie non è certo nuova: i pionieri di questi tentativi hanno però trovato spesso sulla loro strada delle spiacevoli sorprese...

N	E	S	O
1♥	2♣*	4♥	??

Supponiamo che la coppia EST/OVEST abbia concordato che l'intervento di 2 FIORI sull'apertura di 1 Cuori mostri o le picche o le quadri; dopo il rialzo a partita del Rispondente Ovest può trovarsi in una situazione veramente poco invidiabile:

♠ x ♥ xxx ♦ QJxx ♣ Axxxx

Se Est ha le Quadri, 5 QUADRI sarà un'eccellente difesa (di quelle che qualche volta si fanno) ma se ha le picche ogni dichiarazione diversa da passo verrebbe raccontata per settimane. In effetti corrono molte leggende sui millecento pagati da queste coppie di audaci innovatori.

Siamo, con questo esempio, nel cuore del problema: la caratteristica peculiare di qualsiasi dichiarazione Multicolor è che, per sviluppare la propria efficacia tramite opportuni marchingegni, ha bisogno di tempo: una qualsiasi azione naturale e violenta del nemico lascia la coppia al palo. ..e senza fiato. Ecco il primo punto fermo: **interventi in stile Multicolor possono essere presi in considerazione solo su aperture non naturali**, tali cioè da non consentire al Rispondente un'azione di appoggio violento.

Intervenire in Multi su aperture di uno a colore maggiore è puro masochismo: l'eventualità probabile dell'appoggio a livello tre o quattro suggerisce al contrario interventi altamente descrittivi, dove un colore è un colore e di una bicolore i semi siano subito conosciuti; tutto questo evita che il quarto giocatore venga tagliato fuori.

Dopo un lungo periodo di prove abbiamo fissato questa regola:

NOI INTERVENIAMO IN MULTICOLOR SULLE APERTURE DI 1 FIORI E 1 QUADRI SOLO QUANDO PROMETTONO MENO DI TRE CARTE.

In sostanza:

- A) A) sulle aperture di 1 FIORI preparatorio dei sistemi a base corto lungo, quadri forte o anche quinta nobile con fiori anche doubleton.
- B) B) sulle aperture di 1 QUADRI preparatorio dei sistemi a base fiori forte;
- C) C) sulle aperture di 1 FIORI e 1 QUADRI forti.

Quali sono questi interventi Multi ? Ora ve li raccontiamo ma, attenzione, nuovamente non con la pretesa che siano un modello ottimale: semplicemente è uno dei tanti possibili su cui discutere e sviluppare delle idee. Ancora una piccola citazione delle fonti: lo schema degli interventi a livello è un rimaneggiamento dei famosi canapè di Carlo Mosca; gli interventi a salto sembra invece che vengano dall'Est e ci sono stati segnalati la prima volta da Paolini e Matteucci di Udine: per gli zeri e le millecento prendetevela con questi signori.

Interventi MULTI su aperture convenzionali

Dunque interveniamo in Multi sulle aperture di 1 FIORI e 1 QUADRI che non garantiscono almeno tre carte. Un punto va tenuto presente: QUANDO INTERVENIAMO IN MULTI MOSTRIAMO UNA MANO CHE HA I REQUISITI PER INTERVENIRE QUALUNQUE SIA IL NOSTRO METODO LICITATIVO. Quello che vogliamo dire è che questi interventi, per strani che possano sembrare, sottintendono mani con cui saremmo comunque intervenuti giocando metodi naturali; quindi se l'apertura avversaria è "forte" l'intervento sottintende intenti distruttivi e ostruzionistici, ma se l'apertura è preparatoria gli intenti sono costruttivi. Se ad esempio mostriamo una monocolora sesta a picche il partner si aspetterà:

♠ Q109865 ♥ 4 ♦ J10x ♣ xxx

se l'apertura è stata 1 FIORI o QUADRI forte, ma se l'apertura era semplicemente preparatoria è corretto avere:

♠ AQ10876 ♥ 4 ♦ KJ3 ♣ 652

Ancora, se questa è una bicolore cuori/fiori su un'apertura forte:

♠ 3 ♥ QJ1087 ♦ 7 ♣ J109854

su un'apertura preparatoria ci, aspettiamo almeno la decenza:

♠ 3 ♥ AQ1087 ♦ 43 ♣ KQ1065

O.K. possiamo cominciare...

GLI INTERVENTI A LIVELLO

Premesso che l'intervento di 2 FIORI sull'apertura di 1 FIORI è sempre naturale, per gli altri interventi vale la regola: UN COLORE A LIVELLO PROMETTE DA DUE A QUATTRO CARTE E UN SEME QUINTO A LATO che non sia il colore di apertura. Quindi...

1. SU 1 FIORI l'intervento di 1 QUADRI promette da 2 a 4 carte e una quinta maggiore; 1 CUORI mostra da 2 a 4 carte e la quinta a picche o quadri; 1 PICCHE mostra 2/4 carte e una quinta rossa.
2. SU 1 QUADRI l'intervento di 1 CUORI mostra 2/4 carte e una quinta nera; 1 PICCHE sottintende la quinta a fiori o a cuori e 2 FIORI promette una quinta maggiore. Può sembrare strano che le carte promesse nel primo seme possano essere solo due: in effetti originariamente sotto le tre non si scendeva, tuttavia l'eccezione delle due carte si rende opportuna alcune volte per minimizzare i rischi. Ad esempio su 1 FIORI preparatorio siete contenti di intervenire di 1 PICCHE con: **♠Rxxx ♥AQJxx ♦x ♣xxx** o **♠Axx ♥ARJxx ♦xx ♣xxx**. Ma se per caso avete: **♠xxx ♥AQJxx ♦Jx ♣xxx** la prospettiva del gioco a livello due è alquanto inquietante: 1 QUADRI esoterico è un approccio più morbido.

COME SI COMPORTA IL PARTNER A SEGUITO DI QUESTI INTERVENTI E DEL PASSO O CONTRO DEL RISPONDENTE? Ecco i criteri guida:

1. 1S.A. è CONVENZIONALE, FORZANTE e promette carte alte: chiede al compagno di mostrare la sua quinta; questi, contando su una buona mano da parte del partner che ha interrogato, potrà mostrare intervento massimo ridichiarendo a salto o surlicitando.

Ancora: un nuovo colore da parte di chi ha detto 1 NT è forzante.

2. Che si fa quando si possiede fit nel colore corto di intervento? Supponiamo che in questa situazione:

N	E	S	O
1♣	1♠	P	??

Ovest abbia le Picche. Ecco le possibilità:

- - 2♠ con 5+ carte e mano debole, tipo **♠K109xx ♥x ♦Axx ♣xxxx**
- - 3♠ con 5+ carte interdittivo: **♠AQJ9xx ♥x ♦J109x ♣xx**
- - 2NT convenzionale: mostra la quinta e mano invitante a partita. Si tratta di qualcosa come: **♠AKxxx ♥Ax ♦Kxx ♣xxx**. Questa dichiarazione istituisce situazioni di Passo Forzante se l'avversario raggiunge partita. Il 2 NT ha sempre questo significato anche se il Rispondente ha dichiarato.
- - 2♣: la surlicita del colore di apertura (che il partner non può avere) mostra mano interessante e la quarta nel seme di intervento: **♠KQJx ♥Ax ♦xxx ♣Kxxx**.
- -

3. In tutti gli altri casi si dichiarerà in puro stile REJECT. Qualche esempio dopo la sequenza di prima (apertura 1 FIORI e intervento 1 PICCHE):

- - 2♦ con: **♠Kxx ♥xxx ♦xx ♣Qxxxx** o **♠Axx ♥Qxxx ♦x ♣Qxxxx**. (il messaggio è: se hai le quadri siamo già abbastanza in alto, se invece hai le cuori ne riparleremo).
- - 2♥ con: **♠Kxx ♥xx ♦AJxx ♣xxxx** (se hai le cuori pazienza, ma se hai le quadri sappi che mi trovi).
- - 3♦ con: **♠xx ♥AJxx ♦KJx ♣xxxx** (se hai le quadri ho decante fit; se hai le cuori è molto meglio).
- - 3♥ con: **♠x ♥Kxx ♦AQxx ♣xxxxx**

Migliorando ulteriormente fit e distribuzione ci si può teletrasportare anche a livello quattro. Prima di abbandonare il tema degli interventi a livello vorremmo precisare per coloro i fra di voi che sono così matti da voler giocare robe come queste, che nella pratica incontreranno molte situazioni inusitate e la coppia dovrà fare un certo lavoro per raggiungere una logica comune. Qualche esempio:

N	E	S	O
1♣	1♦	1♠	2♦
2♠	3♥	4♠	???

Carte di Ovest: ♠xxx ♥Kx ♦QJxxxx ♣xx

Tutti in zona, che deve dichiarare Ovest? 5 Quadri: il partner ha una buona mano e sicuramente le Quadri giocabili. Senza questo requisito avrebbe preferito ridichiarare Contro piuttosto che 3 Cuori.

N	E	S	O
1♣	1♠	p	2♦
p	2♠	p	3♥
p	???		

Carte di Est: ♠Axxx ♥xx ♦AKQxx ♣xx

Avete dichiarato un buon intervento con le quadri e le picche giocabili: che diavolo è ora il 3 CUORI dell'individuo che avete di fronte? E' naturale, debole con le cuori! Che poteva fare se non dichiarare così avendo: ♠KJ ♥QJ9xxx ♦xx ♣xxx? Date retta a me: fateglieli giocare.

N	E	S	O
1♣	1♥	Dbl*	1♠
p	??		

Carte di Est: ♠xx ♥AJx ♦QJ108x ♣xxx

L' 1 PICCHE di Ovest non vuol dire che ha questo colore: il Passo infatti avrebbe mostrato di reggere le cuori contrate. 1 PICCHE è una normale Reject. Allora dov' è il problema: si dichiarano 2 QUADRI. D' accordo, ma avete fatto un pensierino al Passo? Cosa può costare questa psichica ? Niente: Ovest ha già detto che a picche non ha fit (avrebbe licitato 2 QUADRI) e pertanto non temiamo successivi noiosi appoggi. Non ci cascheranno? Poco male: avranno comunque fatto una notevole fatica a trovare un fit che all'altro tavolo è uscito fuori al primo giro.

2. GLI INTERVENTI A SALTO

Sia sull'apertura di 1 FIORI sia su quella di 1 QUADRI tutti gli interventi da 2 QUADRI in su hanno sempre lo stesso significato: O LA MONOCOLORE NEL SEME SUPERIORE O LA BICOLORE NEGLI ALTRI DUE:

- 2♦ = monocolore cuori o bico nera;
- 2♥ = monocolore picche o bico minore;
- 2♠ = monocolore fiori o bico rossa;
- 2 S .A. = monocolore a quadri o bico nobile.

La prosecuzione della dichiarazione è un vero trionfo dello stile reject. Ipotesi:

N	E	S	O
1♣	2♥	P/dbl	???

- 1) 1) ♠xxx ♥Kxxx ♦xxx ♣xxx : 2♠
- 2) 2) ♠Kxxx ♥xxx ♦Qxxx ♣xx : 3♦
- 3) 3) ♠KJx ♥x ♦Qxxxx ♣xxxx : 3♠
- 4) 4) ♠AJxx ♥xx ♦xx ♣KJxxx : 4♠
- 5) 5) ♠Kxxxx ♥x ♦xxx ♣KJxx : 4♠

MANO 1 :qualunque cosa tu abbia fermiamoci prima possibile;

MANO 2: se hai una normale bicolore minore preferisco le quadri, se hai le picche sappi che ho fit per reggere il livello 3.

MANO 3: ho fit a picche per reggere questo livello, ma se hai i minori saranno guerre stellari !

MANO 4: partita, o di qua odì là, partita!

MANO 5: se hai una normale bicolore minore il livello 4 è corretto (preferisco ovviamente le fiori), se hai le picche giocatene 4!

Per la vostra gioia c'è ancora qualche ammennicolo che integra questi interventi:

1. 3 FIORI e 3 QUADRI mostrano le 6/4 minori.
2. 1 S.A. mostra o la bicolore CUORI/FIORI oppure la bicolore PICCHE/QUADRI, le due bicolori che non trovano inserimento negli interventi a salto. Come al solito prosecuzione in reject. (NOTA:

giocare l'intervento 1 S.A. convenzionale sulle aperture preparatorie porta qualche problema, perché la mano bilanciata di 16/18 deve per forza confluire nel contro informativo, il che tutto sommato non è bello. Anche a questo c'è una soluzione che a prima vista sembra curiosa. ..ma se ci pensate ha più vantaggi che svantaggi! Eccola: in intervento alle aperture preparatorie il passo mostra o che non si ha da intervenire o la bilanciata 16/18. Vedete voi).

3. Il CONTRO è l'unico intervento che ha significato differente a seconda dell'apertura:
- sulle aperture preparatorie il contro è informativo con requisiti standard;
 - sulle aperture forti il contro mostra o una mano orientata verso i maggiori (almeno nove carte tra cuori e picche) oppure verso i minori (almeno nove carte tra fiori e quadri). Prosecuzioni come al solito in reject.

Interventi multi sull'apertura di 1 S.A. forte

Temo che ormai sarete allo stremo delle forze, o comunque della sopportazione, per cui solo qualche breve considerazione. Anche sull'apertura di 1 S.A. (15/18) è possibile programmare interventi Multi: il contro che mostra i maggiori o i minori; 2 QUADRI che mostra una monocolora maggiore; 2 QUADRI che mostra una 5/5 maggiore+minore; interventi tipo mono o bico, esempio:

-2 fiori = quadri o Landy;

-2 quadri = cuori o neri; ecc. ecc.

Ormai ne sappiamo abbastanza di Multi per produrre degli schemi anche inediti e decenti. Quello che conta è che sappiamo quello che vogliamo ottenere: voglio dire, quando è stata l'ultima volta che a seguito di un intervento sull'apertura di 1 S.A. forte avete dichiarato e mantenuto una manche? Credo che sia passato molto tempo.

Il successo più probabile di un intervento su 1 S.A. è di altro tipo : conquista di un parziale, confusione in campo nemico, parziale contratto con un down esiguo, ecc ecc.

Ecco allora l'obiettivo: non cercare una manche fantasmagorica ma instaurare fastidiosissime competizioni, e in questo le Multi ben usate sono armi notevoli.

Pensate che pacchia sono per la linea che apre gli interventi in sottocolore: può contrare (= punti generici), surlicitare (il sovracoloro vero, mostrando punti e mano definita); può dichiarare un colore, passare e riaprire, chiedere o dare fermo nel seme avversario: chi gioca i sottocolori in intervento su 1 S.A. dà al nemico tutti questi vantaggi sperando che gli capiti qualche volta la mano dove è così è così forte che vorrà dichiarare ulteriormente: auguri! Se quando l'avversario apre di 1S.A. forte vi accontentate di dar battaglia per il parziale e intervenite in Multi anche senza punti, ma con mano "formate" e colori con "corpo", vedrete che si divertiranno molto meno.

CUE BIDS

1. PERCHE' CUE-BID ?

Quant'è il carico di lavoro che una coppia si deve sobbarcare per migliorare le proprie tecniche di accostamento a Slam? A questo riguardo si registrano sovente due atteggiamenti opposti. Alcuni ritengono che questo sia un campo ove la coppia debba lavorare molto, con la motivazione ufficiale che quando problemi di questo tipo si presentano in incontri a squadre la loro soluzione è determinante: questa è la motivazione ufficiale, mentre quella non detta è che questi soggetti si divertono moltissimo a trattare questo argomento. Altri all' opposto puntano il dito sulla relativa rarità di questi problemi e sostengono, con indubbio buon senso, che attenzione e sforzi vadano riversati su altre ben più comuni situazioni di gioco.

Una volta tanto -a nostro parere- la realtà non dà ragione al buon senso: un buon metodo di accostamento a Slam è importante perché consente alla coppia di non dichiarare gli slam che non ci sono! Voglio dire che una coppia che abbia sequenze di avvicinamento grossolane si ritroverà con la paura di affrontarle per il giusto timore di non riuscire a fermarsi e finirà con lo starne lontana in molte mani in cui invece era giusto provarci; viceversa una coppia che abbia fiducia nei propri mezzi ci potrà provare tutte le volte che lo ritiene opportuno, sapendo che provarci non comprometterà nulla.

Fra gli strumenti utili in fase di accostamento a slam le cue-bids (d'ora in avanti le chiameremo CB per risparmiare inchiostro) sono sicuramente quelli più flessibili: la loro caratteristica infatti - a differenza delle licite "che chiedono" - è quella di PROPORRE SENZA DISPORRE!

Guardate questo:

1♠ 2♣
 2♠ 3♠
 4♣ 4♦
 4♥ 4♠
 p

La coppia fissa l'atout, poi un giro completo di CB verifica il controllo in tutti i colori; alla fine il Rispondente mostra tentativo di Slam minimo e l'Apertore, che probabilmente non ha nulla di più del minimo, se ne sta. Questa è la differenza tra le CB e i metodi "che chiedono": se voi giocate delle Asking o delle Richieste d'Assi anche sofisticate come le Key Card Blackwood o le Kickback o le Redwood vi ritroverete a dover imboccare delle strade ove il dialogo licitativo è univoco, e uno dei due giocatori deve decidere il livello del contratto a seconda dei "pezzi" che ha chiesto e gli vengono dati. Purtroppo nella pratica del gioco poche sono le mani che si prestano bene a queste tecniche, mentre quasi sempre un dialogo completo è necessario fino alla fine.

* * *

2. QUALI CUE-BID ?

Bene, "facciamo le CB": quali? Senza andare nelle boutiques più di lusso ci sono normalmente in commercio tre stili:

1) LE CUE-BIDS DI PRIMO GIRO: in questo stile le prime CB fatte dopo aver fissato l'atout garantiscono il controllo di 1° giro, cioè l'Asso o (raramente) il vuoto. Molti giocatori vengono attirati da questo metodo per il senso di sicurezza che dà l'informazione precisa del controllo totale, ma nella realtà si tratta di uno stile tutt'altro che sicuro e l'obbligo di mostrare all'inizio solo i "primi giri" esercita delle pressioni grosse e imbarazzanti sulle scelte dei giocatori.

Mettetevi nei panni dell'Apertore in questa situazione:

♠AJ ♥KQxxx ♦KQx ♣xxx

1♥ 2♣
 2♥ 3♥
 3♠ 4♦
 ???

Che fare adesso? la mano è interessante e non è escluso che il partner controlli le Fiori, ma se "superiamo" e lo troviamo con:

♠KQx ♥AJxx ♦AJ ♣QJ10x... quando, a 5 Cuori, l'avversario inizia con Asso, Re di Fiori e Fiori taglio esploreremo la più avvilente delle situazioni di accostamento a slam: CINQUE UN DOWN! Come vedete casi come questi sono uno scherzo per chi gioca le cosiddette CB "miste": il 4 Quadri del Rispondente avrebbe negato qualsiasi forma di controllo a Fiori e l'Apertore se ne sarebbe stato.

2) LE CUE-BIDS "SENTIMENTALI": abbiamo battezzato così quello stile per cui il giocatore che è "in capitanato", che cioè ha il comando della licita, effettua la CB che ritiene più opportuna allo scopo di avere l'informazione che gli serve. Si tratta di uno stile ancora piuttosto diffuso tra giocatori un po' "datati" che mal si assoggettano alla sacra legge dell'economia. Vediamolo in azione:

♠Ax ♥KQJxx ♦AQ10xx ♣x (Rispondente)

1NT 2♣
 2♦ 2♥
 3♥ 4♣
 ..

Il Rispondente, ricevuto l' appoggio a Cuori, effettua la CB a 4♣ perché la carta che maggiormente gli interessa è il Re di Quadri: se l' Apertore nega questa carta il traguardo massimo sarà il piccolo, ma se la dà, e poi sulla Blackwood mostra due Assi il Grande è su un piatto d' argento. Questa mano si prestava molto bene a questo stile, ma nella realtà ci si imbarcherà troppo spesso in situazioni fangose, soprattutto quanto un Capitanato non è stato stabilito con chiarezza come in questo esempio.

3) **LE CUE-BIDS NAPOLETANE**: ci sembra giusto chiamare così le CB "miste" perché la loro struttura è stata progettata da Eugenio Chiaradia nel suo Fiori Napoletano. Sentiamo la sua definizione: **"UNA CUE-BID E' UN PASSAGGIO DICHIARATIVO IN UN NUOVO COLORE QUANDO VI SIA ACCORDO ESPLICITO O IMPLICITO SUL SEME D'ATOUT. FARE UNA CUE-BID MOSTRA DI NON PERDERE DUE PRESE IMMEDIATE NEL COLORE DICHIARATO"**.

Il controllo promesso è in sostanza indifferentemente di 1° o 2° giro (Asso o vuoto, Re o singolo). In questa definizione ci sono due punti veramente importanti da mettere in rilievo. Innanzitutto l'accordo sul colore d'atout: questo è il presupposto necessario perché il meccanismo possa mettersi in moto. Ecco allora che il primo lavoro che la coppia deve fare è quello di assicurarsi che nel suo sistema vi siano sempre delle "uscite" verso lo Slam: in altre parole che sia sempre possibile fissare l'atout, e possibilmente a basso livello. Questo è veramente un compito duro. Alle volte occorre una soluzione convenzionale:

1NT - 2♣

2♥ - Come può fare il Rispondente a fissare l'atout Cuori? Alcuni giocano il rialzo a 3♥ forzante, ma se giocate il Senza un po' elastico (11+/14 o 14+/17- o 15+/18-) perdere la possibilità del l'invito a partita è veramente pesante. Altri giocano che un nuovo colore a salto (3♠ o 4♣ o 4♦) è CB: vedremo invece che se si vuole sopravvivere una CB non può mai essere a salto ..perché i salti sono essenziali per altre vie di accostamento a slam. Noi in queste sequenze giochiamo che il rialzo a 3♥ è invitante a partita mentre per fissare l' atout Cuori dichiariamo 3♦: funziona molto bene. ...ma abbiamo dovuto trovare un altro modo di dichiarare le Quadri! (Il Transfer).

Vi sono poi alcune sequenze di "liscione" nelle quali fissare l' atout è un' impresa titanica:

1♥ 1♠
3♣ ...

Se il Rispondente vuole fissare l' atout Cuori si trova in una situazione poco invidiabile.

Dunque: il primo compito è rivisitare tutto il sistema e garantirsi "uscite da slam" nel maggior numero possibile di casi: questi, per nostra fortuna, sono tutti affari vostri perché il titolo l' abbiamo scelto noi ed è...Cue-bids!

Il secondo punto importante della definizione di Chiaradia è quello che evidenzia la CB come espressiva di controllo di 1° o 2° giro: in questo clima il primo compito affidato alle CB (e solo loro possono svolgerlo) è quello di verificare tutti i controlli verticali (cioè che non esistano colori in cui i nemici possano incassare Asso e Re): se tale verifica rivela un punto scoperto la fase di accostamento si arresta immediatamente. Le sequenze di CB napoletane si snodano seguendo un principio: l'ECONOMIA, e sfruttando un meccanismo, quello del SUPERAMENTO.

L' ECONOMIA dice che potendo effettuare più CB si farà quella più economica a prescindere dal tipo di controllo. Se ad esempio il compagno ha fissato l' atout Picche (siamo a 3♠):

♠KJxxx ♥xx ♦AKx ♣Kxx - si diranno ora 4♣ anche se il controllo di Quadri è infinitamente più forte. Questo principio ha due importanti corollari: se un giocatore "salta" una CB il partner che prosegue nell'accostamento a slam garantisce implicitamente il controllo nel colore saltato.

1♠ 2♣
2♠ 3♠
4♦ 4♥

...Quando l' Apertore mostra di non avere controllo a Fiori il 4♥ del Rispondente garantisce, oltre al controllo a Cuori, anche quello a Fiori, senza il quale avrebbe perso velleità di slam e avrebbe "chiuso" a 4 Picche. Quando un giocatore "salta una CB" e poi la fa mostra il controllo di terzo giro. Ovvio:

♠AQxxx ♥xx ♦AKQ ♣Qxx (Apertore)

1♠ 2♣
2♠ 3♠

4♦ 4♥
5♣ ...

Possiamo allora dire che **TUTTE LE DICHIARAZIONI COMPRESSE TRA QUELLA CHE FISSA L' ATOUT** (nel nostro esempio 3 Picche) **ED IL "RITORNO" IN ATOUT** (nel nostro esempio 4 Picche) **VENGONO USATE PER VERIFICARE CHE TUTTI I COLORI SIANO CONTROLLATI**

O.K., ma poi?

Ecco che entra in gioco il meccanismo del **RIPOSO** e del **SUPERAMENTO**: quando si arriva a ridosso della dichiarazione dell' atout concordato quella dichiarazione (il RIPOSO) mostra forza minima, mentre una licita superiore (il SUPERAMENTO) mostra il massimo:

1♠ 2♣
2♠ 3♠
4♣ 4♦
4♥ ???

Se il Rispondente ha: ♠Kxxx ♥xx ♦AJx ♣KQJx "riposerà" in atout (4♠) mostrando tentativo minimo: la palla passa all' Apertore che, se ha una buona mano, potrà proseguire. Con una mano più forte il Rispondente avrebbe "superato" effettuando una dichiarazione diversa da 4♠. Il tema RIPOSO/SUPERAMENTO si può riproporre a LIVELLO 5, anche se qui l'oggetto dell'informazione, più che la forza generale della mano, sono la consistenza delle atout e la situazione generale di fit.

* * *

3. PROBLEMI

Tutta la nostra discussione farà riferimento alle CB napoletane, non solo perché sono le più usate in Italia, ma anche e soprattutto perché riteniamo che siano in assoluto il metodo migliore; se poi vogliamo che queste considerazioni abbiano un'effettiva utilità pratica...bene, bisogna che ci rassegnamo e prenderne in esame i difetti, che sono tanti e di difficile soluzione. Ecco i problemi che deve affrontare quotidianamente chi gioca queste CB:

- • DIFFICOLTA' AD INDIVIDUARE IL TIPO DI CONTROLLO EVIDENZIATO DA UNA CUE-BID;
- • CONOSCERE IL NUMERO DEGLI ASSI DELLA PROPRIA LINEA;
- • CONOSCERE LA PRESENZA DELLA DAMA E DEL RE DI ATOUT;
- • GESTIRE LA CRONICA ED ESASPERANTE MANCANZA DI SPAZI O CHE SI HA IN QUESTE SITUAZIONI.

Abbiamo visto in precedenza che il primo inconveniente che si trova ad affrontare chi gioca cue-bids miste è quello della indeterminatezza del controllo. Supponiamo che l' atout fissato sia Cuori e che ambedue i giocatori mostrino il controllo a Picche; la situazione potrebbe essere:

Axx + x : Perfetto.

Axx + - : Ancora perfetto dal punto di vista del controllo, ma in qualche modo c'è "duplicazione", cioè spreco. Attenzione che lo spreco non va tanto valutato in relazione alla figura in sé ma al fatto che ambedue i giocatori tenderanno a rivalutare le loro singole mani, schiacceranno un po' sull' acceleratore senza sapere (soprattutto chi ha l' Asso) che queste due figure si sovrappongono.

Axx+Kx : Controllo totale, ma quanti punti in un colore corto!

KQx+x : Disastro! 5 punti inutili, due CB per non controllare il colore al primo giro...e quei 5 punti che mancheranno da altre parti.

O.K., abbiamo messo il dito sulla piaga: le CORTE! Un colore corto è un grave elemento di incertezza nella valutazione della mano e, quel che è peggio, la sua utilità può essere valutata solo dal compagno, il quale sa se la corta "lavora" (lui ha l' Asso o delle cartine) o se è una jattura (ha Re, Re/Dama, Dama/ Fante). Qui entra in gioco la bontà del sistema che giocate: arrivare alla fase di accostamento a slam dopo un accurato scambio distribuzionale è di importanza determinante. Se vi avete fatto caso quando si parla di CB si usa come esempi base sequenze tipo: 1♠ - 2♣ - 2♠ - 3♠; questo per semplicità di esposizione, ma se ci pensate si tratta di una delle sequenze più orrende del "liscione": l'Apertore può avere da 11 a 20 pt., le Picche potrebbero essere sei belle o cinque brutte, ci potrebbero essere singoli o una banale 5 3 3 2; a peggiorare le cose del Rispondente non si sa un accidente di niente, neppure se il suo fit è terzo o quarto.

Sapere se il partner ha delle corte è di importanza fondamentale: ecco perché, ad esempio, in questa sequenza:

1♠ 2♣
2♥

il 2♠ del Rispondente non dovrebbe fissare necessariamente l'atout (basta tolleranza, tipo tre cartine o onore secondo) ma obbligare l'Apertore ad un'ulteriore descrizione della sua distribuzione.

La **SPLINTER** è lo strumento principe per la soluzione di questi problemi: **UNA LICITA A SALTO ASCENDENTE A LIVELLO 3 O DISCENDENTE A LIVELLO 4 MOSTRA FIT NEL COLORE DEL PARTNER E CORTA NEL SEME DETTO**. Esempio:

1♠ 2♣
2♠ 4♦

oppure:

1♦ 1♠
3♥

4♦ e 3♥ sono SPL con fit a Picche.

Attenzione che, in tema di SPLINTER, ci sono due errori concettuali da evitare. Il primo è pensare che il messaggio di una SPL sia "compagno, qui faccio delle prese di taglio".

Chi la pensa così in questa situazione:

Nord	
♠	x
♥	KQ10
♦	xxxx
♣	AKQxx

S	N
1♥	2♣
2♥	?

non farebbe SPL a 3♠ perché i tagli con gli onori potrebbero promuovere delle atout alla difesa. In realtà però il messaggio non è questo, bensì: "compagno, questo colore lo controllo senza spreco di punti, cioè con una corta. Ti piace?" Che questo sia il vero messaggio è testimoniato dall'uso sempre più frequente delle cosiddette AUTOSPLINTER:

1NT 2♦(transfer)
2♥ 4♣

4♣ = ho la lunga di Cuori col singolo a Fiori e moderata visuale di slam, valuta tu !" Se invece il messaggio fosse "faccio delle prese di taglio" in questo caso sarebbe alquanto idiota, perché i tagli dalla parte lunga non fanno prese in più!

Il secondo equivoco in cui non bisogna cadere è quello di pensare che una SPLINTER inizi automaticamente la fase di accostamento a slam. Non è affatto vero! Il messaggio è: "ho fit e questa corta: se ti piace inizia tu la fase di slam, se non ti piace riporta in atout". Ecco perché con queste carte:

SUD	
♠	x
♥	KQ10
♦	AJxx
♣	AKJ10x

S	N
1♥	2♣
2♥	?

...non conviene fare la SPLINTER a 3♠: il partner, che probabilmente punti a Picche ne ha, "svaluterebbe" e riporterebbe a 4♥ ; velleità di slam ne avremmo comunque e ci ritroveremmo ad aver perso un intero giro di CB. Meglio fissare l'atout in modo naturale a 3♥ obbligando il partner a mostrare i suoi controlli.

L'importanza delle corte è enorme, e in ogni sequenza dovrebbe essere possibile saperle. Per esempio in sequenze tipo:

1♣ 1♥
2♥ ..

L'eventuale 2♠ del Rispondente dovrebbe essere RELAY per conoscere eventuali singoli in mano al compagno, sia in vista della manche sia dello slam. Ancora sono stati inventati metodi convenzionali: ad esempio le note risposte di 2♠ sull'apertura di 1♥ e di 2 S.A. su 1♠ per mostrare fit, forza indefinita e un singolo da qualche parte. Degli sviluppi possibili a nostro parere il migliore rimane quello originale di Enzo Riolo:

1♥ 2♠ (=fit + singolo)

2NT = Relay su cui il Rispondente:

- • 3♣ e 3♦ col singolo nel colore e forza da 7 pt. all'infinito, da chiarire col solito meccanismo del superamento.
- • 3♥ col singolo a Picche e forza di tentativo di manche (7/9 pt.).
- • tutte le altre dichiarazioni mostrano il singolo a Picche e forza almeno di manche.

Il pregio di questa sistemazione è di inglobare tutte le mani di appoggio + corta: ai "grandi salti" allora si può dare il significato SWISS: fit + lunga. Ad esempio sull' apertura di 1♥ si diranno 4♣ con: ♠xx ♥AJxx ♦xx ♣KQJxx ...una sorgente laterale di prese è forse ancora più importante di una corta!

Bene: il problema di individuare la qualità del controllo, a parte i casi in cui la SPLINTER ci viene in aiuto, è sistemico: è sul sistema di base che bisogna lavorare per risolverlo.

Ed ora andiamo al secondo grave problema: la conta degli Assi e degli onori di atout. La scelta di molti è quella di dare, dopo un giro di cue-bids, il significato di Blackwood alla licita di 4 S.A. purché venga fatta dalla mano illimitata:

1♠ 2♣
2♠ 3♠
4♣ 4♦
4♥ 4NT

... Secondo questo stile, appurati tutti i controlli 4 NT è richiesta di Assi: se poi si gioca la Key Card Blackwood anche il problema della Dama e del Re di atout sono risolti.

ATTENZIONE: 4NT non è richiesta d' Assi se effettuata dalla mano limitata:

1♥ 2♣
2♥ 3♥
4♣ 4♦
4♥ 4♠
4NT ...

L' Apertore ha già limitato la mano col RIPOSO in atout: il suo 4 NT pertanto non può essere richiesta d' Assi: si tratta di una dichiarazione descrittiva che mostra il controllo nell'ultimo seme detto dal partner (RESPONSIVA); in questa particolare sequenza poi, ove l' Apertore aveva precedentemente negato il controllo a Picche, ..il valore mostrato a questo punto è la Dama.

Quella di lasciare inalterata la possibilità di chiedere gli Assi è una scelta molto sensata, e particolarmente consigliabile ai giocatori meno esperti e alle coppie poco affiatate. ..ma di difetti ne ha! Il primo difetto è che la richiesta d' Assi interrompe per sempre la catena delle CB, impedendo la ricostruzione dell' esatto potenziale di gioco del compagno. Il secondo difetto, ancora più grosso, è che quando l' atout è minore la Blackwood è ingombrante come un elefante nel ripostiglio.

L' atteggiamento opposto a questo è quello di proseguire nel processo delle CB lasciando alla logica e alle capacità deduttive dei giocatori il compito di ricostruire la situazione degli Assi e degli onori di atout. Qui siamo nella follia! E' vero che nel sistema originale di Chiaradia le cose stavano così, ma in quel sistema il range di forza delle singole aperture era strettamente definito, e quindi il potenziale di gioco del compagno relativamente facile da ricostruire. Ma chi gioca naturale lavora su campi di forza enormi, e la ricostruzione esatta del potenziale di gioco del partner è roba da Nostradamus.

Il problema è tanto grosso che anche i più forsennati sostenitori di questa teoria avevano posto delle specie di barriere.

Ad esempio: 1♥-2♣-2♥-3♥.... In queste sequenze alcuni fissavano che il 3 Cuori fosse un tentativo di Slam con atout belle (in caso contrario si faceva CB a salto direttamente: addio Splinter); ora sul 3♥ l' apertore iniziava le CB se aveva almeno 2 Assi, se no diceva 3 S.A., chissà poi perché due e non uno o tre? Di certo queste sistemazioni (testimonianze di un disagio effettivo) qualche pregio l'avevano. ..ma quando l'atout era minore...tanti saluti.

Un'alternativa nella soluzione di questi problemi è la convenzione TURBO: molti la odiano, altri la amano esageratamente: di certo ha dei difetti...ma basta conoscerli per potervi quasi sempre porre rimedio.

* * *

4. LA TURBO

Dunque il problema è quello di avere una chiara idea di quanti Assi abbiamo mentre facciamo le nostre evoluzioni sui trapezi delle cue-bids: ecco come funziona la TURBO. Questa convenzione poggia su due idee: quella di **CARTE CHIAVE** e quella di **BYPASS**. Per CARTE CHIAVE si intendono i quattro Assi e il Re di atout: in effetti, in funzione di slam Assi e Re di atout hanno valore pressoché equivalente, nel senso che nessuno vorrebbe giocare un Grande fuori del Re di atout, né un piccolo fuori di un Asso e del Re d'atout.

Allora:

PER GIOCARE IL PICCOLO OCCORRONO ALMENO 4 DELLE 5 CARTE CHIAVE, MENTRE PER GIOCARE IL GRANDE SERVONO TUTTE E CINQUE.

Per BYPASS si intende una dichiarazione che non ha significato in sé: IL SIGNIFICATO DIPENDE DAL SUPERARLA O MENO. La dichiarazione BYPASS nella convenzione TURBO è 4 S.A.: **QUANDO LA LICITA HA PORTATO A RIDOSSO DI 4 S.A. SI DICHIARERANNO PROPRIO 4 S.A. SE SI POSSIEDE UN NUMERO PARI (0/2/4) DI CARTE CHIAVE; SI BYPASSERA' CON UNA NORMALE CUE-BID AVENDO UN NUMERO DISPARI (1/3/5) DI CARTE CHIAVE.**

Un esempio per rendere questo meccanismo:

1♠	2♣
2♠	3♠
4♣	4♦
4♥	???

Il Rispondente:

⇒ ⇒ 4♠ = minimo, perché non supera;

⇒ ⇒ 4 S.A. = massimo e un numero pari di carte chiave;

⇒ ⇒ 5♣ = massimo, numero dispari di carte chiave e controllo a Fiori;

⇒ ⇒ 5♦ = massimo, numero dispari di carte chiave, non controllo a Fiori, doppio controllo a Quadri.

Ecc., ecc.

Il concetto: "A RIDOSSO DI 4 S.A." significa che nessuna dichiarazione può essere "saltata" prima della Turbo:

1♥	2♣
2♥	3♥
3♠	4♣
4♦	4♥...

Sul 4♥ tempo di "riposo" l'Apertore può passare se ha mano minima; viceversa se ha mano massima ricomincerà la catena delle CB, ma, attenzione, in questo momento non è "a ridosso" di 4 S.A.: se ha il doppio controllo a Picche deve ora esplicitarlo con 4♠.

Una dichiarazione diversa è sì nel meccanismo Turbo, ma nega Asso e Re a Picche.

A prima vista può sembrare che possano sorgere delle ambiguità nella conta delle carte chiave, ma è solo un problema apparente: basta ricordarsi le precedenti licite per non avere problemi. Ad esempio, nella nostra ultima sequenza, quando l'Apertore dovesse muoversi ancora nonostante il "riposo" del compagno, è certo che non può avere zero o una carta chiave: quindi su Turbo pari ne avrà due o quattro, se fa Turbo dispari ne avrà tre (Perché non 5? Avete mai visto un Rispondente fare un tentativo di Slam con nessuna carta chiave?).

La TURBO è piena di grandi e piccoli pregi, e ha ovviamente grandi e piccoli inconvenienti: una carrellata completa ce li farà apprezzare, al contempo abituandoci a questo tipo di marchingegno.

1. Il primo grande pregio della Turbo è che NON INTERROMPE LA CATENA DELLE CUE-BIDS:
- 2.

♠.xx ♥AKxx ♦AJ ♣QJ10xx (Rispondente)

1♥	2♣
2♥	3♥
3♠	4♦
4♠	5♣...

Quando il Rispondente nega, con 4♦, il controllo a Fiori, l'Apertore mostra, con la dichiarazione di 4♠, di averlo lui, assieme al doppio controllo a Picche e al massimo (supera): ora il Rispondente con 5♣ indica numero dispari di carte chiave (perché bypassa 4 S.A.) e la Dama di Fiori. Nei sistemi a base Blackwood queste preziose indicazioni sono impossibili.

2. Un lieve difetto della Turbo è che NON DICE NULLA RI GUARDO ALLA DAMA DI ATOUT: si tratta di un problema piccolo, perché la situazione delle atout è già alleggerita dal problema di individuare l'Asso e il Re. I normali meccanismi del superamento, i 5 S.A. stile Josephine o le cue-bids a 6 sotto il livello d' atout si fanno agevolmente carico di questo problema.

3. Uno dei grandi pregi della Turbo è che è invariante al rango dell' atout: voglio dire che funziona benissimo anche con atout minore...

1SA. 2♣

2♥ 3♣
3SA 4♣
4♥ 4♠
??

Indagine Stayman e Ristayman, poi 4♣ fissa l'atout; cue-bid e... ora 4 S.A. mostrerebbe carte chiave pari, 5♣ le mostrerebbe dispari e... una CB superiore mostrerebbe massimo con sicuramente tre carte chiave.

Quando l'atout è minore la Turbo si rivela preziosa nel risolvere i problemi spinosi della mano debole che non ha CB da fare:

SUD	
♠	AK
♥	AKxxxx
♦	A
♣	KJ109

NORD	
♠	xxx
♥	x
♦	xxxx
♣	AQxxx

S	N
2♣	2♦
2♥	3♣
4♣	5♣
5NT	7♣

2♣ è forte indeterminato, 2♦ è una waiting response, poi 3♣ mostra un decente colore; 4♣ fissa l'atout e 5♣ garantisce una carta chiave! (Con zero il Rispondente avrebbe detto 4 S.A.): forte di questa sicurezza l'Apertore chiede la Dama d'atout e ha risposta positiva.

Un problema della Turbo è che uno solo dei due giocatori ha, ad un certo punto, la "conta" precisa delle carte chiave, ma, non essendo nella posizione di decidere il contratto finale, deve "trasferire" questa conta al partner:

♠AKxxx ♥xx ♦Axx ♣xxx (Apertore)

1♠ 2♣
2♠ 3♠
4♦ 4♥
4♠ 4SA
???

A questo punto l'Apertore sa che il compagno ha mano ultramassima (ha riaperto sul "riposo" a 4♠) e deve per forza avere quindi le due carte chiave che gli mancano: quello che ora non deve fare è dichiarare 5♠ per ribadire la mano minima. Il partner percepirebbe il messaggio in questi termini: "sorry, le carte chiave non sono sufficienti neppure per il piccolo slam". La mossa corretta dell'Apertore invece a questo punto è dichiarare 5 S.A.: "compagno, le carte chiave ci sono tutte, ma non ho più cue-bids da fare". Notate che questo 5 S.A. non può in alcun modo essere scambiato per una richiesta di consistenza in atout, in quanto l'Apertore ha già limitato la sua mano (riposando a 4♠): remember, chi ha limitato la mano può fare solo licite descrittive e mai interrogative. Supponiamo ora che, su questo 5 S.A. il Rispondente sia chiuso ma abbia quattro cartine di atout ed abbia quindi il problema della Dama. Dichiarerà 6♥, e l'Apertore rifiuterà con 6♠. Ora modifichiamo leggermente la mano dell'Apertore:

♠Axxxx ♥xx ♦AKx ♣xxx

...su 4 S.A. dovrebbe dichiarare 5♦, mostrando il doppio controllo nel colore e carte chiave sufficienti almeno per il piccolo slam; su un eventuale 5♥ però dovrebbe seguire con 5♠: "le carte chiave sono sufficienti al piccolo slam, questo te l'ho già detto, ma le atout sono orrende e la mano ultraminima".

E ora andiamo alle due questioni più delicate, che corrispondono ad uno dei pregi più sottili della Turbo e a uno dei suoi più grossi difetti.

Giocando la convenzione Turbo sapremo esattamente quante carte chiave abbiamo sulla linea, pertanto non abbiamo affatto necessità di evidenziare particolari controlli di primo giro!

1♣ 1♠
 2♠ 2SA*
 3♥* 4♣
 4♦ ???

* 2SA chiede

* 3♥ = fit quarto e singolo a Cuori

Ora normalmente, nei panni del Rispondente, si dichiarerebbero 4♥ solo per mostrare l' Asso nel colore (il Re sul singolo non ha nessun senso), ma noi che giochiamo Turbo non abbiamo alcuna necessità di mostrare questi primi giri, perché la conta delle carte chiave l' avremo comunque. Ecco allora che a queste CB sulla corta del compagno possiamo dare altri e più utili significati del tipo, a vostra scelta:

- A) A) 4♥ = ho la Dama di atout; oppure...
 B) B) 4♥ = carte chiave pari, cioè un anticipo sulla Turbo.

Ecco un'altra situazione interessante ove questo principio può essere applicato:

N	E	S	O
1♠	p	2♣	p
2♠	p	3♠	p
4♣	p	4♦	DbI
???			

Normalmente in queste situazioni NORD surcontra col controllo di 1° giro, passa con quello di 2° e dichiara senza: si tratta di una sistemazione di dubbia utilità, e ridicola per noi che giochiamo Turbo. Guardate questa:

- 1) 1) SURCONTRO = la peggiore delle situazioni cioè cartine, sappi che se il tuo controllo è di Re siamo a rischio.
- 2) 2) UNA DICHIARAZIONE = anch'io ho il controllo, di 1° o 2° non conta perché la turbo ci dirà i controlli di 1° giro.
- 3) 3) PASSO = ho la Dama, quindi se hai il Re è protetto, se hai l' Asso 6 S.A. dalla tua parte potrebbero essere buoni.

Su questo passo è di nuovo inutile che il Rispondente dichiari SURCONTRO per mostrare il controllo di 1° giro: ad un eventuale Surcontro potete dare uno dei precedenti significati ("ho la Dama d' atout" oppure "carte chiave pari").

E ora il grande difetto della Turbo QUANDO UNO DEI DUE HA UNA CHICANE. ..IL MECCANISMO SALTA perché se manca una carta chiave non sapremo mai se è quella giusta o sbagliata. In alcuni casi non ci si può fare niente, ma molte volte ci si può salvare ponendo questa regola: quando un giocatore ha mostrato un corta (e può essere sia singolo sia vuoto) nella fase successiva ripeterà il colore corto (anche saltando delle CB) se ha il vuoto: la successiva Turbo si farà "ad esclusione", cioè senza contare il pezzo sul vuoto. Un esempio:

1♥ 2♠*
 2SA* 3♣
 3♦* 4♣

2♠* = mostra appoggio a Cuori e una corta a lato

2SA* = chiede

3♣=mostra la corta in questo colore (con punteggio che va da 7 all'infinito);
 3♦=mostra valori nel colore e attende delucidazioni;
 4♣=mostra mano con forza almeno di partita (supera 3♥) col VUOTO a Fiori (in questo caso non è escluso il controllo a Picche perché l'indicazione del vuoto è prioritaria)
 Una licita diversa (3♠, 4♦ o 4♥) avrebbero mostrato il singolo a Fiori.

* * *

5. LA MANCANZA DI SPAZIO

Esaminiamo ora il più SpinoSo dei problemi: la mancanza di Spazio! La mancanza di Spazio è una malattia cronica dell' accostamento a slam: troppe sono le informazioni che vorremmo scambiarsi rispetto al numero delle licite possibili: questo è un fatto cui non si può porre rimedio (se non cambiando il Regolamento e permettendo di contrare e surcontrare il compagno). Dove invece dei rimedi se ne possono trovare è nella prima fase dell'accostamento, quando la mancanza di Spazio pone dei dilemmi gravissimi:

1♠ 2♣
 2♠ 3♠
 4♦ 4♠

Da cosa viene questo arresto a 4♠? Ovviamente da tutte le mani senza controllo a Fiori, ma solo da quelle? Guardate questa:

♠Kxxx ♥xxx ♦KQ ♣Aqxxx

ha il Rispondente il diritto di superare allo scopo di mostrare il controllo a Fiori avendo tentativo di slam tutto sommato minimo e tre cartine di Cuori? Se diciamo di no la pressione si ribalta sull'Apertore, che magari ha tre cartine di Fiori e, se riapre, rischia il terribile 5 un down se il Rispondente non ha controllo. Se diciamo invece che il Rispondente deve comunque arrischiare una riapertura ecco che perdiamo quell' enorme vantaggio che le CB ci danno di dare ulteriori informazioni sulla forza generale della mano tramite il meccanismo del "superamento".

Un altro esempio analogo:

1♦ 1♠
 3♠ 4♦
 4♠

Gli manca il controllo a Fiori oppure ce l'ha ma non controlla le Cuori e ha un rialzo a 3♠ fetente? Come vedete si tratta di un problema gravissimo perché se nella prima fase riusciamo a verificare tutti i controlli e a sapere la consistenza delle due mani tutto dopo sarà più facile, ma se ci sono delle ambiguità iniziali ce le porteremo dietro come una zavorra di informazioni ancora da dare.

O.K., ci sono due soluzioni: una facile ma parziale, l'altra totale ma più complessa. Ambedue comunque partono dall'ovvia osservazione che la dichiarazione di 3 S.A. non viene usata. Molti giocano 3 S.A. Come Turbo in queste situazioni, ma francamente ci sembra un grave errore: la conta delle carte chiave può tranquillamente essere posticipata a quando abbiamo verificato la presenza di tutti i controlli e abbiamo stabilito che la forza generale della coppia faccia ritenere ragionevole lo slam.

SOLUZIONE N. 1: QUANDO UN ATOUT MAGGIORE E' STATO FISSATO A LIVELLO 3 LA DICHIARAZIONE DI 3 S.A., SIA DA PARTE DELL'APERTORE SIA DEL RISPONDENTE, E' UN BYPASS; 3 SA. SIGNIFICA: NON HO IL CONTROLLO A FIORI. Vediamo come questo semplice escamotage possa risolvere tutti i nostri problemi:

1♠ 2♣
 2♠ 3♠

Ora seguite con attenzione. Se l'Apertore non ha il controllo a Fiori dice 3 S.A.: questo implica allora che ogni licita diversa da 3 S.A. garantisce questo controllo! Allora se dichiara 4♦ dà i controlli minori. ..quindi 4♣ nega il controllo a Quadri! Ecco come funziona questo bypass: quando lo si supera si procede verso l'alto fino a che la mancanza di un requisito non ci ferma: anche il partner proseguirà nello stesso modo fino alle

soglie del "superamento" o addirittura della Turbo. Ecco tutti i casi possibili dopo che il Rispondente ha fissato l'atout a 3♠ (ma non cambierebbe nulla se l' atout fosse stato fissato dall' Apertore):

- ⇒ ⇒ 3 S.A. = non ho controllo a Fiori
 - ⇒ ⇒ 4♣ = controllo a Fiori ma non a Quadri
 - ⇒ ⇒ 4♦ = controllo a Fiori e Quadri, non controllo a Cuori
 - ⇒ ⇒ 4♥ = tutti i controlli, non ho la Dama di atout
 - ⇒ ⇒ 4♠ = tutti i controlli, la Dama di atout, mano minima
 - ⇒ ⇒ 4SA = tutti i controlli, la Dama di atout, mano massima, Carte Chiave pari
 - ⇒ ⇒ 5♣ = tutti i controlli, la Dama di atout, mano massima, Carte Chiave dispari, doppio controllo a Fiori
- Ecc., ecc.

Nota: il 4♠ per mostrare la Dama è un lusso che ci si può permettere in questo caso perché 4♠ supera il bypass ed è quindi licita positiva.

3♠ (licita che fissa l'atout Picche)
3SA 4♠ = ♣
 4♦ = ♣+♦
 4♥ = tutte e minimo
 4♠ = neppure io controllo le Fiori: arresto!
 4SA = tutte, massimo, Turbo

3♠ (licita che fissa l'atout Picche)
4♣ 4♦ = ♦
 4♥ = ♦+♥, minimo
 4♠ = non controllo a Quadri: arresto!
 4SA = ♦+♥, massimo, Turbo.

3♠ (licita che fissa l'atout Picche)
3SA 4♣ = ♣ (non ♦)
 4♦ = ♦ (non ♥)
 4♥ = ♦+♥, minimo
 4♠ = non controllo a Quadri: alt!
 4SA = ♦+♥, massimo, Turbo.

Ormai il meccanismo dovrebbe essere chiaro, e non dovrebbero esserci difficoltà a definire qualsiasi sequenza. Una precisazione: il 3 S.A. BYPASS (= non le Fiori) come tutti i bypass, entra in azione solo quando ci siamo a ridosso:

1♥ 2♣
 2♥ 3♥
 3SA

... è vero che nega il controllo a Fiori, ma anche quello a Picche, avendo il quale avremmo dovuto fare la normale CB a 3♠: in questo caso il compito di bypassare sarebbe stato del Rispondente. Qual è il difetto di questa prima soluzione ? Che funziona solo con atout maggiore: quando l' atout è minore o viene fissato a livello 4 o anche se fissato a 3, questi strumenti non possono essere adottati, perché su atout minore a liv. 3 tutte le licite sono seminaturali e 3 S.A. rappresenta un segnale di arresto. Purtroppo quando l'atout è minore i problemi sono sovente drammatici:

1SA 2♣
2♥ 3♣
3SA 4♣
4♦ 4♠
 ??

Ora sicuramente 4 S.A. indicherebbe controllo a Cuori e carte chiave pari, ma 5♣? Potrebbe negare controllo a Cuori, quindi nulla più sapremo delle carte chiave, perché col controllo a Cuori e un superminimo l'Apertore potrebbe aver deciso di non superare (alcuni, con atout minore, invertono la Turbo assegnando a 4 S.A. il significato di dispari carte, per essere un po' meno sotto pressione in questi casi). Ecco allora la seconda soluzione: attenzione che la sua difficoltà è solo apparente, si tratta solo di entrare nell'ordine di idee. ...

SOLUZIONE N. 2

CAMPO DI APPLICAZIONE

- a) a) con atout maggiore fissato a livello 3 vale per tutte le dichiarazioni comprese tra il 3 in atout e il "superamento" a 4;
 b) b) con atout minore per tutte le licite a livello 4 fino al "superamento".

IL METODO

Passo 1:

Una volta fissato l'atout si ordinano gli altri colori secondo una LINE che vede al primo posto il seme di rango più basso, e all'ultimo posto quello di rango più alto. Esempio:

Atout ♥ - LINE: ♣/♦/♠

Atout ♦ - LINE: ♣/♥/♠

Le licite possibili tra l'atout fissato e il ritorno in atout (sono sempre 4) hanno valore non in sé ma per il posto che occupano: 1° gradino, 2°, 3° e 4°.

Passo 2:

Si crea una corrispondenza tra i gradini (steps) e i colori della LINE: il 1° step NEGA IL CONTROLLO NEL 1° COLORE; IL 2° STEP NEGA IL CONTROLLO NEL 2° COLORE, ecc. (Quando il 4° gradino è libero ha valore di Turbo).

Più facile nella pratica che nella teoria:

1♥ 2♣

2♥ 3♥

LINE: Fiori/Quadri/Picche.

STEPS: 3♠, 3 S.A., 4♣, 4♦.

Licite possibili:

- ⇒ ⇒ 3♠ = non controllo a ♣
 ⇒ ⇒ 3SA = controllo a ♣, non a ♦
 ⇒ ⇒ 4♣ = controllo ♣+♦, non ♠
 ⇒ ⇒ 4♦ = tutti i controlli, Turbo Pari
 ⇒ ⇒ 4♥ = tutti i controlli, Turbo Dispari, minimo
 ⇒ ⇒ 4♠ = tutti i controlli, Turbo Dispari, massimo

Bypassato l'atout le CB tornano normali.

Avete idea del guadagno di spazio che tutto questo comporta? Non ancora? Proviamo ad andare avanti.

1♥ 2♣

2♥ 3♥

3♠ 3SA = controllo ♣, NON ♦ (la LINE va "ricucita" dal colore che il partner non controlla)

4♣ = controllo ♣+♦, non ♠

4♦ = tutti i controlli, minimo

4♥ = non controllo ♣: Alt!

4♠ = tutti i controlli, doppio controllo a ♠, massimo

4SA = via con la Turbo (massimo, non doppio controllo a Picche, tutti i controlli)

Giratela come volete ma riuscirete sempre a dare tutti i controlli in tempo, a definire MINIMO e MASSIMO. e qualche volta anche a fare Turbo sotto il livello d'atout. Volete continuare ancora un po'?

1♥ 2♣

2♥ 3♥
3♠ 4♣

⇒ ⇒ 4♦ = controllo a ♠, minimo

⇒ ⇒ 4♥ = non controllo a ♠, alt!

⇒ ⇒ 4SA = Turbo, massimo, controllo a Picche non doppio.

Tutto questo guadagno di spazio si rivela determinante quando è in gioco un atout minore. Vi ricordate la sequenza "naturale" di prima? L' atout Fiori veniva fissato dal Rispondente e le cose andavano:

1SA 2♣
2♥ 3♣
3SA 4♣
4♦ 4♠
??

Ora la pressione sull' Apertore che avesse controllo a Cuori, carte chiave dispari e mano minima sarebbe stata insostenibile. Non così in questo metodo. Innanzitutto se l' Apertore ha il controllo a Quadri ma non a Cuori finisce subito:

4♥ 4♣
5♣

Se l' Apertore ha i controlli rossi e il Rispondente quello di Picche e tentativo minimo va:

4♠ 4♣
4♠ ???

...ora, dal momento che il Rispondente deve usare il riporto a 5 Fiori per tutte le mani che non controllano le Picche...userà 4 S.A. per mostrare tale controllo in tentativo minimo con (dopo l' Ap. di 1 S.A.) una o due carte chiave, mentre con tre supererà. Di certo ancora un po' di pressione c'è, ma infinitamente ridotta.

Questa seconda soluzione è molto meno complicata di quello che sembra: certo un minimo di allenamento e discussione col partner li richiede. A proposito, come si chiama questo metodo? NEGATIVE CUE-BIDS BY STEPS, idea originale di Rubin e Granovetter.